

TESTO UFFICIALE  
TEXTE OFFICIEL

**PARTE SECONDA**

**ATTI DEL PRESIDENTE  
DELLA REGIONE**

**Decreto 3 dicembre 2003, n. 889.**

Designazione della dott.ssa Lucia HUGONIN, direttore della Direzione Patrimonio e Attività Contrattuali dell'Assessorato Bilancio, Finanze, Programmazione e Partecipazioni regionali e, in caso di assenza o di impedimento della medesima, del dott. Albert CHATRIAN, capo del Servizio Patrimonio della Direzione Patrimonio e Attività Contrattuali, a presiedere le gare per la vendita degli immobili mediante asta pubblica, come previsto dall'allegato A della legge regionale 12/97 e successive modificazioni.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

1) di designare la dott.ssa Lucia HUGONIN, direttore della Direzione Patrimonio e Attività Contrattuali dell'Assessorato Bilancio, Finanze, Programmazione e Partecipazioni regionali, a presiedere le gare per la vendita degli immobili mediante asta pubblica, come previsto dall'allegato A della legge regionale 12/97 e successive modificazioni;

2) di conferire al dott. Albert CHATRIAN, capo del Servizio Patrimonio della Direzione Patrimonio e Attività Contrattuali, l'incarico di supplenza della dott.ssa Lucia HUGONIN nelle funzioni di cui al precedente punto 1°), limitatamente ai periodi di sua assenza nonché per impedimento soggettivo;

3) di stabilire che il presente decreto sia pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Aosta, 3 dicembre 2003.

Il Presidente  
PERRIN

**Decreto 3 dicembre 2003, n. 890.**

**Rinnovo autorizzazione al legale rappresentante della**

**DEUXIÈME PARTIE**

**ACTES DU PRÉSIDENT  
DE LA RÉGION**

**Arrêté n° 889 du 3 décembre 2003,**

portant désignation de Mme Lucia HUGONIN, responsable de la Direction du patrimoine et des contrats de l'Assessorat du budget, des finances, de la programmation et des participations régionales, et, en cas d'absence ou d'empêchement de celle-ci, de M. Albert CHATRIAN, chef du Service du patrimoine de la Direction du patrimoine et des contrats, à l'effet de présider les ventes publiques d'immeubles, aux termes de l'annexe A de la loi régionale n° 12/1997 modifiée.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

1) Mme Lucia HUGONIN, responsable de la Direction du patrimoine et des contrats de l'Assessorat du budget, des finances, de la programmation et des participations régionales est désignée à l'effet de présider les ventes publiques d'immeubles, aux termes de l'annexe A de la loi régionale n° 12/1997 modifiée ;

2) M. Albert CHATRIAN, chef du Service du patrimoine de la Direction du patrimoine et des contrats, est chargé de remplacer Mme Lucia HUGONIN dans l'exercice des fonctions indiquées au premier point du présent arrêté, limitativement aux périodes d'absence et d'empêchement de cette dernière ;

3) Le présent arrêté est publié au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 3 décembre 2003.

Le président,  
Carlo PERRIN

**Arrêté n° 890 du 3 décembre 2003,**

**portant renouvellement de l'autorisation de transporter**

**«S.p.A. Funivie del Piccolo San Bernardo» all'esercizio di trasporto infermi su autoambulanza targata MI 9U7387.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

1) la Società «Funivie del Piccolo San Bernardo» con sede a LA THUILE, Fr.ne Entreves 149 è autorizzata all'esercizio di trasporto infermi con l'autoambulanza modello FIAT DUCATO targata MI 9U7387 dall'arrivo delle piste da sci site nel comune di LA THUILE al Centro traumatologico di LA THUILE, alle condizioni stabilite con decreto del Presidente della Regione n. 723 del 13 dicembre 2001.

2) l'autorizzazione ha validità triennale con decorrenza dalla data di adozione del presente decreto.

3) Copia del presente decreto, sarà trasmesso:

- alla Società «Funivie del Piccolo San Bernardo» di LA THUILE;
- al Direttore Generale dell'USL della Valle d'Aosta;
- al Dipartimento Legislativo e Legale, Servizio Legislativo e Legale, dell'Amministrazione regionale per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

4) L'Assessorato della Sanità e Politiche Sociali è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 3 dicembre 2003.

Il Presidente  
PERRIN

**Arrêté n° 892 du 4 décembre 2003,**

**portant reconnaissance de la qualité d'agent de la sûreté publique à Mme Astrid MEHR, agent de la police municipale de la commune de GRESSONEY-SAINT-JEAN.**

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION  
DANS L'EXERCICE  
DE SES FONCTIONS PRÉFECTORALES

Omissis

arrête

La qualité d'agent de la sûreté publique est reconnue à Mme Astrid MEHR, née à IVREA le 24 septembre 1976,

**des infirmes par l'ambulance immatriculée MI9U7387 délivrée à la société «Funivie del Piccolo San Bernardo SpA».**

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

1) La société « Funivie del Piccolo San Bernardo », dont le siège est à LA THUILE, 149, hameau d'Entrèves, est autorisée à effectuer le transport d'infirmes depuis l'arrivée des pistes situées dans la commune de LA THUILE jusqu'au centre traumatologique de ladite commune, par l'ambulance modèle FIAT DUCATO immatriculée MI9U7387, dans le respect des conditions visées à l'arrêté du président de la Région n° 723 du 13 décembre 2001 ;

2) L'autorisation est valable trois ans à compter de la date du présent arrêté.

3) Copie du présent arrêté est transmise :

- à la société « Funivie del Piccolo San Bernardo » de LA THUILE ;
- au directeur général de l'USL de la Vallée d'Aoste ;
- au Service législatif et observatoire du Département législatif et légal de l'Administration régionale en vue de sa publication au Bulletin officiel de la Région.

4) L'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales est chargé de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 3 décembre 2003.

Le président,  
Carlo PERRIN

**Decreto 4 dicembre 2003, n. 892.**

**Riconoscimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza all'agente di polizia municipale del comune di GRESSONEY-SAINT-JEAN, Sig.ra Astrid MEHR.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE,  
NELL'ESERCIZIO DELLE  
ATTRIBUZIONI PREFETTIZIE

Omissis

decreta

Alla Sig.ra Astrid MEHR, agente di polizia municipale del comune di GRESSONEY-SAINT-JEAN, nata a IVREA

agent de la police communale de GRESSONEY-SAINT-JEAN pour la période concernée.

Fait à Aoste, le 4 décembre 2003.

Le président,  
dans l'exercice de  
ses fonctions préfectorales  
Carlo PERRIN

---

---

**Decreto 4 dicembre 2003, n. 895.**

**Nomina della Commissione esaminatrice per l'accertamento della conoscenza della lingua francese al personale appartenente all'Arma dei Carabinieri.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis  
decreta

1) di nominare la sottoindicata commissione esaminatrice per l'accertamento della conoscenza della lingua francese al personale appartenente all'Arma dei Carabinieri:

*presidente:*

Ten. Col. TORNATORE Mauro Comandante Reparto Comando CC Regione Piemonte e Valle d'Aosta;

*componenti:*

Proff.ssa GROSSO Elena insegnante di lingua francese;

Proff.ssa GAILLARD Dorella insegnante di lingua francese;

*segretario:*

Mar.A.s. UPS.  
CONTU Alessandro addetto Nucleo Comando Reparto Territoriale CC AOSTA.

2) di dare atto che tutti gli atti seguenti alla nomina della suddetta commissione sono a carico dell'Arma dei Carabinieri.

Aosta, 4 dicembre 2003.

Il Presidente  
PERRIN

---

---

**Decreto 4 dicembre 2003, n. 896.**

**Composizione della Commissione esaminatrice del 6° corso abilitante alle attività commerciali – settore alimentare.**

il 24.09.1976, è riconosciuta la qualifica di agente di pubblica sicurezza, per il periodo di cui in premessa.

Aosta, 4 dicembre 2003.

Il Presidente  
nell'esercizio delle  
attribuzioni prefettizie  
PERRIN

---

---

**Arrêté n° 895 du 4 décembre 2003,**

**portant nomination du jury chargé de vérifier la connaissance de la langue française des personnels appartenant au Corps des Carabiniers.**

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis  
arrête

1) Le jury chargé de vérifier la connaissance de la langue française des personnels appartenant au Corps des Carabiniers est composé comme suit :

*président :*

Lt Col. Mauro TORNATORE Commandant du «Reparto Comando CC Regione Piemonte e Valle d'Aosta» ;

*membres :*

Mme Elena GROSSO professeur de français ;

Mme Dorella GAILLARD professeur de français ;

*secrétaire :*

Mar. a., s.u.P.S.,  
Alessandro CONTU «Nucleo Comando Reparto territoriale CC AOSTA».

2) Tous les actes découlant de la nomination du jury susmentionné relèvent du Corps des Carabiniers.

Fait à Aoste, le 4 décembre 2003.

Le président,  
Carlo PERRIN

---

---

**Arrêté n° 896 du 4 décembre 2003,**

**portant composition du jury du 6° cours d'habilitation à exercer des activités commerciales dans le secteur alimentaire.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

La Commissione che dovrà esaminare, il giorno 11 dicembre 2003 pressol'aula B dell'Assessorato della Sanità, Salute e Politiche Sociali sita in AOSTA - Via Saint-Martin-de Corleans, n. 248, gli allievi che hanno frequentato il corso di abilitazione professionale alle attività commerciali - settore alimentare, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 3480 in data 29 settembre 2003, è composta come segue:

MEMBRI EFFETTIVI MEMBRI SUPPLENTI

*Presidente:*

NEYROZ Daniela AIACHINI Anna Maria  
Rappresentanti Amministrazione regionale;

*Componenti:*

DIEMOZ Luciana GINESTRI Angela  
Esperti designati dalla Sovrintendenza agli studi per la Valle d'Aosta;

VALERIOTI Ernestina PASTORELLO Franco  
Esperti designati dalla Direzione regionale del Lavoro;

RONZANI Adriana EPINEY Piero  
Esperti designati dalle Organizzazioni sindacali dei lavoratori;

CANNATÀ Francesco VISENTIN Amedeo  
Esperti designati dalle Organizzazioni dei datori di lavoro;

BESENVAL Sergio Insegnante del corso;

DI BLASI Antonino Insegnante del corso;

MEGGIOLARO Maurizio Insegnante del corso;

PRESSENDO Luca Insegnante del corso;

SUDANO Luigi Insegnante del corso;

Sono ammessi all'esame finale gli allievi che hanno frequentato le lezioni per almeno l'80% delle ore totali del corso;

La Direzione Strutture ricettive, commercio e attività economiche terziarie dell'Assessorato Turismo, Sport, Commercio, Trasporti ed Affari Europei è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 4 dicembre 2003.

Il Presidente  
PERRIN

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

Le jury chargé d'examiner – le 11 décembre 2003, dans la salle de cours B de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales, située à AOSTE, 248, rue Saint-Martin-de-Corléans – les élèves du cours d'habilitation professionnelle à exercer des activités commerciales dans le secteur alimentaire, approuvé par la délibération du Gouvernement régional n° 3480 du 29 septembre 2003, est composé comme suit :

MEMBRES TITULAIRES MEMBRES SUPPLÉANTS

*Présidente :*

Daniela NEYROZ Anna Maria AIACHINI  
Représentantes de l'Administration régionale ;

*Membres :*

Luciana DIÉMOZ Angela GINESTRI  
Spécialistes désignées par la Surintendance des écoles de la Vallée d'Aoste ;

Ernestina VALERIOTI Franco PASTORELLO  
Spécialistes désignés par la Direction régionale de l'emploi ;

Adriana RONZANI Piero ÉPINEY  
Spécialistes désignés par les organisations syndicales des travailleurs ;

Francesco CANNATÀ Amedeo VISENTIN  
Spécialistes désignés par les organisations des employeurs

Sergio BESENVAL Enseignant du cours ;

Antonino DI BLASI Enseignant du cours ;

Maurizio MEGGIOLARO Enseignant du cours ;

Luca PRESSENDO Enseignant du cours ;

Luigi SUDANO Enseignant du cours.

Les élèves ayant suivi au moins 80 p. 100 des heures du cours sont admis à l'examen final.

La Direction des structures d'accueil, du commerce et des activités tertiaires de l'Assessorat du tourisme, des sports, du commerce, des transports et des affaires européennes est chargée de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 4 décembre 2003.

Le président,  
Carlo PERRIN

**Decreto 4 dicembre 2003, n. 897.**

**Composizione della Commissione esaminatrice del 25° corso abilitante all'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

La Commissione che dovrà esaminare, il giorno 15 dicembre 2003 presso l'aula corsi della Direzione Servizi Generali sita in SAINT-CHRISTOPHE, loc. Grand Chemin, 16, gli allievi che hanno frequentato il 25° corso di abilitazione professionale per l'esercizio dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 611 in data 24 febbraio 2003, è composta come segue:

MEMBRI EFFETTIVI                  MEMBRI SUPPLENTI

*Presidente:*

NEYROZ Daniela                  AIACHINI Anna Maria  
Rappresentanti Amministrazione regionale;

*Componenti:*

DIEMOZ Luciana                  GINESTRI Angela  
Esperti designati dalla Sovrintendenza agli studi per la Valle d'Aosta;

VALERIOTI Ernestina              PASTORELLO Franco  
Esperti designati dalla direzione regionale del Lavoro;

RONZANI Adriana                  EPINEY Piero  
Esperti designati dalle Organizzazioni sindacali dei lavoratori;

GERBORE Leopoldo              ALLERA Arturo  
Esperti designati dalle Organizzazioni dei datori di lavoro di categoria;

AGLIONE Alberto                  Insegnante del corso;

BAZZOCCHI Emilio                  Insegnante del corso;

BESENVAL Sergio                  Insegnante del corso;

DI BLASI Antonino                  Insegnante del corso;

GARBI Adolfo                      Insegnante del corso;

PALLAIS Andrea                      Insegnante del corso.

Sono ammessi all'esame finale gli allievi che hanno frequentato le lezioni per almeno l'80% delle ore totali di corso;

La Direzione Struttura ricettive, commercio e attività economiche terziarie dell'Assessorato Turismo, Sport,

**Arrêté n° 897 du 4 décembre 2003,**

**portant composition du jury du 25° cours d'habilitation à la vente au public d'aliments et de boissons.**

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

Le jury chargé d'examiner – le 15 décembre 2003, dans la salle de cours de la Direction des services généraux, située à SAINT-CHRISTOPHE, 16, Grand-Chemin – les élèves du cours d'habilitation professionnelle à la vente au public d'aliments et de boissons, approuvé par la délibération du Gouvernement régional n° 611 du 24 février 2003, est composé comme suit :

MEMBRES TITULAIRES          MEMBRES SUPPLÉANTS

*Présidente :*

Daniela NEYROZ                  Anna Maria AIACHINI  
Représentantes de l'Administration régionale ;

*Membres :*

Luciana DIÉMOZ                  Angela GINESTRI  
Spécialistes désignées par la Surintendance des écoles de la Vallée d'Aoste ;

Ernestina VALERIOTI              Franco PASTORELLO  
Spécialistes désignés par la Direction régionale de l'emploi ;

Adriana RONZANI                  Piero ÉPINEY  
Spécialistes désignés par les organisations syndicales des travailleurs ;

Leopoldo GERBORE              Arturo ALLERA  
Spécialistes désignés par les organisations des employeurs ;

Alberto AGLIONE                  Enseignant du cours ;

Emilio BAZZOCCHI                  Enseignant du cours ;

Sergio BESEVAL                  Enseignant du cours ;

Antonino DI BLASI                  Enseignant du cours ;

Adolfo GARBI                      Enseignant du cours ;

Andrea PALLAIS                      Enseignant du cours.

Les élèves ayant suivi au moins 80 p. 100 des heures du cours sont admis à l'examen final.

La Direction des structures d'accueil, du commerce et des activités tertiaires de l'Assessorat du tourisme, des

Commercio, Trasporti ed Affari Europei è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 4 dicembre 2003.

Il Presidente  
PERRIN

**Decreto 5 dicembre 2003, n. 899.**

**Sostituzione di un componente supplente della Regione in seno al Comitato Misto Paritetico per le Servitù Militari.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

1) A partire dalla data del presente decreto il Sig. Vincenzo BACCA è nominato, in qualità di rappresentante supplente della Regione Autonoma Valle d'Aosta, in seno al Comitato Misto Paritetico per le Servitù Militari in sostituzione del Sig. TAMONE Massimo;

2) L'Ufficio di Gabinetto della Presidenza della Regione è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 5 dicembre 2003.

Il Presidente  
PERRIN

## ATTI ASSESSORILI

### ASSESSORATO ATTIVITÀ PRODUTTIVE E POLITICHE DEL LAVORO

**Decreto 27 novembre 2003, prot. n. 48443/5 IAE, n. AO23/Sr.**

**Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti – Sezione regionale della Valle d'Aosta. Rinnovo iscrizione alla categoria 2 classe F dell'impresa «ISECO S.P.A.».**

IL PRESIDENTE  
DELLA SEZIONE REGIONALE  
DELLA VALLE D'AOSTA  
DELL'ALBO NAZIONALE DELLE IMPRESE  
CHE EFFETTUANO LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Omissis

dispone

sports, du commerce, des transports et des affaires européennes est chargée de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 4 décembre 2003.

Le président,  
Carlo PERRIN

**Arrêté n° 899 du 5 décembre 2003,**

**portant remplacement d'un membre suppléant représentant la Région au sein du Comité paritaire pour les servitudes militaires.**

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

1) À compter de la date du présent arrêté, M. Vincenzo BACCA remplace M. Massimo TAMONE en qualité de membre suppléant du Comité paritaire pour les servitudes militaires représentant la Région autonome Vallée d'Aoste.

2) Le Cabinet de la Présidence de la Région est chargé de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 5 décembre 2003.

Le président,  
Carlo PERRIN

## ACTES DES ASSESSEURS

### ASSESSORAT DES ACTIVITÉS PRODUCTIVES ET DES POLITIQUES DU TRAVAIL

**Arrêté n° AO23/Sr du 27 novembre 2003, réf. n° 48443/5 IAE.**

**Registre national des entreprises d'évacuation des ordures – Section régionale de la Vallée d'Aoste. Renouvellement de l'immatriculation de l'entreprise « ISECO SpA » au titre de la catégorie 2, classe F.**

LE PRÉSIDENT  
DE LA SECTION RÉGIONALE  
DE LA VALLÉE D'AOSTE  
DU REGISTRE NATIONAL DES ENTREPRISES  
D'ÉVACUATION DES ORDURES

Omissis

arrête

Art. 1

È rinnovata fino al 04.07.2005 l'iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti dell'impresa «ISECO S.P.A.» con sede in SAINT-MARCEL (AO) Loc. Surpian 10 per la categoria 2 (raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi individuati ai sensi dell'articolo 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, avviati al recupero in modo effettivo e oggettivo) classe F (quantità annua complessivamente trattata inferiore a 3.000 tonnellate);

Art. 2

I legali rappresentanti sono il Sig. HUTCHESON Robert John nato il 17.04.1969 in Gran Bretagna e residente ad AOSTA (AO) Fraz. Arpuilles – Entrebin n. 18G e il Sig. BARMAVERAIN Marino Alessio nato il 26.02.1928 in Francia e residente a SARRE (AO) Fraz. Rovine 6;

Il responsabile tecnico è il Sig. ZENATO Michele nato il 07.06.1965 in AOSTA ed ivi residente Via Delle Betulle 130.

Art. 3

L'attività deve essere effettuata esclusivamente con i seguenti mezzi:

Tipo: autocarro per trasporto cose  
Fabbrica/tipo: IVECO FIAT 35 8 1 IG 1 2 8 CANTONI TL 05  
Targa: AO224227  
Telaio: ZCFC3550102083770

Tipo: autocarro per trasporto cose  
Fabbrica/tipo: IVECO MAGIRUS 380E37H 3 5 CTG N3  
Targa: AD135FF  
Telaio: WJME3TPT00C007892

e deve essere effettuata esclusivamente per le seguenti tipologie di rifiuti:

Tipologia 1.1 – Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi  
CODICI C.E.R. 15.01.01 – 15.01.05 – 15.01.06 – 20.01.01  
Frequenza media raccolta: mensile

Tipologia 2.1 – Imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro  
CODICI C.E.R. 15.01.07 – 17.02.02 – 19.12.05 – 20.01.02  
Frequenza media raccolta: mensile

Tipologia 3.1 – Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa  
CODICI C.E.R. 12.01.01 – 12.01.02 – 15.01.04 – 17.04.05 – 20.03.07  
– e limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificabili dai  
CODICI C.E.R. 10.02.99 – 12.01.99  
Frequenza media raccolta: mensile

Tipologia 3.2 – Rifiuti di metallo non ferrosi o loro leghe  
CODICI C.E.R. 12.01.03 – 12.01.04 – 17.04.01 – 17.04.02 – 17.04.04 – 17.04.07 – 19.12.03  
– e, limitatamente ai cascami di lavorazione i rifiuti individuati dai seguenti  
CODICI C.E.R. 10.08.99 – 12.01.99

Art. 1<sup>er</sup>

Est reconduite jusqu'au 4 juillet 2005 l'immatriculation de l'entreprise « ISECO SpA », dont le siège est à SAINT-MARCEL, 10, hameau de Surpian, à la catégorie 2 (collecte et transport des déchets non dangereux au sens de l'art. 33 du décret législatif n° 22 du 5 février 1997 et destinés au recyclage de manière effective et objective), classe F (quantité annuelle globale des déchets traités inférieure à 3 000 tonnes), du Registre national des entreprises d'évacuation des ordures ;

Art. 2

M. Robert John HUTCHESON, né en Grande-Bretagne le 17 avril 1969 et résidant à AOSTE, 18G, hameau d'Arpuilles-Entrebin, et M. Marino Alessio BARMAVERAIN, né en France le 26 février 1928 et résidant à SARRE, 6, hameau de Rovine, sont les représentants légaux de ladite entreprise.

M. Michele ZENATO, né à AOSTE le 7 juin 1965 et résidant dans ladite commune, 130, rue de Bouleaux, en est le responsable technique.

Art. 3

Seuls les véhicules indiqués ci-après doivent être utilisés :

Les activités doivent concerner exclusivement les typologies de déchets énumérées ci-après :

Frequenza media raccolta: mensile

Tipologia 6.1 – Rifiuti di plastica, imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e presidi medico-chirurgici

CODICI C.E.R. 02.01.04 – 15.01.02 – 19.12.04 – 20.01.39

Frequenza media raccolta: mensile

Tipologia 9.1 – Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno

CODICI C.E.R. 15.01.03 – 20.01.38 – 20.03.01

Frequenza media raccolta: mensile

Tipologia 12.13 – Fanghi da impianti di decantazione, chiarificazione e decarbonizzazione delle acque per la preparazione di acqua potabile o di acqua addolcita, demineralizzata per uso industriale

CODICI C.E.R. 19.08.02 – 19.09.02 – 19.09.03

Frequenza media raccolta: mensile

Tipologia 12.16 – Fanghi di trattamento acque reflue industriali

CODICI C.E.R. 10.01.21 – 19.08.12 – 19.08.14

Frequenza media raccolta: mensile

Tipologia 15.1 – Frazione organica da RSU e rifiuti speciali non pericolosi a matrice organica, recuperabili con processi di digestione anaerobica

CODICI C.E.R. 02.01.06 – 02.02.04 – 02.05.02 – 02.07.02 – 19.08.05 – 20.02.01

Frequenza media raccolta: mensile

Tipologia 16.1 – Rifiuti compostabili per la produzione di composto di qualità costituiti da:  
l) rifiuti ligneo cellulosi derivanti dalla manutenzione del verde ornamentale

CODICI C.E.R. 20.01.01

m) fanghi di depurazione, fanghi di depurazione delle industrie alimentari

CODICI C.E.R. 02.05.02 – 19.08.12 – 19.08.14

Frequenza media raccolta: mensile

Art. 4

L'impresa è tenuta ad osservare le seguenti prescrizioni:

1. Durante il trasporto i rifiuti devono essere accompagnati da copia autentica del presente provvedimento d'iscrizione;
2. L'attività di trasporto dei rifiuti deve essere svolta nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 5 febbraio 1997 e delle relative norme regolamentari e tecniche di attuazione;
3. L'Idoneità tecnica dei mezzi, attestata dalla perizia giurata, deve essere garantita con interventi periodici di manutenzione ordinaria e straordinaria. In particolare, durante il trasporto dei rifiuti deve essere impedita la dispersione, lo sgocciolamento dei rifiuti, la fuoriuscita di esalazioni moleste e deve essere garantita la protezione dei rifiuti stessi da agenti atmosferici, i mezzi devono essere sottoposti a bonifiche, prima di essere adibiti ad altri tipi di trasporto e, comunque a bonifiche periodiche. Deve essere garantito il corretto funzionamento dei recipienti mobili destinati a contenere i rifiuti.
4. È fatto obbligo al trasportatore di sincerarsi dell'accettazione dei rifiuti da parte del destinatario prima di iniziare il trasporto e, comunque, di riportare il rifiuto all'insediamento di provenienza se il destinatario non lo rice-

Art. 4

L'entreprise susmentionnée est tenue de respecter les prescriptions suivantes :

1. Tout déchet transporté doit être accompagné d'une copie légalisée du présent acte d'immatriculation ;
2. Le transport des déchets doit être effectué dans le respect du décret législatif du 5 février 1997, ainsi que des dispositions réglementaires et techniques d'application dudit décret ;
3. La conformité technique des véhicules, attestée par l'expertise d'un technicien assermenté, doit être garantie par un entretien ordinaire et extraordinaire périodique. Notamment, les déchets transportés doivent être protégés des agents atmosphériques, ne doivent pas être dispersés ni dégouliner et aucune mauvaise odeur ne doit s'en dégager. Les véhicules doivent être nettoyés périodiquement et, en particulier, avant d'être employés pour d'autres types de transport. Les récipients mobiles destinés à contenir les déchets doivent fonctionner correctement ;
4. Le transporteur est tenu de s'assurer que les déchets seront acceptés par leur destinataire, avant de procéder à leur déplacement ; en tout état de cause, au cas où ils ne seraient pas acceptés, il doit les ramener au lieu de dé-



ve, di accertarsi che il destinatario sia munito delle autorizzazioni o iscrizioni previste ai sensi del decreto legislativo del 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni e che i rifiuti siano destinati in modo effettivo ed oggettivo ad attività di recupero.

5. In caso di spandimento accidentale dei rifiuti i materiali utilizzati per la loro raccolta, recupero e riassorbimento dovranno essere smaltiti secondo le modalità adottate per i rifiuti e insieme agli stessi
6. Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente ai fini e per gli effetti del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Resta fermo l'obbligo dell'impresa di osservare e rispettare tutte le prescrizioni derivanti dalle norme e disposizioni applicabili al caso, con particolare riguardo a quelle in materia di igiene, di ambiente e di autotrasporto, che si intendono qui espressamente richiamate e singolarmente condizionanti la validità e l'efficacia dell'iscrizione.

Aosta, 27 novembre 2003.

Il Presidente  
FERRARIS

**Decreto 27 novembre 2003, prot. n. 48446/5 IAE, n. AO55/Oi.**

**Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti – Sezione regionale della Valle d'Aosta. Iscrizione alla categoria 4 classe F dell'impresa «EVANÇON SERVICES S.R.L.».**

IL PRESIDENTE  
DELLA SEZIONE REGIONALE  
DELLA VALLE D'AOSTA  
DELL'ALBO NAZIONALE DELLE IMPRESE  
CHE EFFETTUANO LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Omissis

dispose

Art. 1

L'iscrizione dell'impresa «EVANÇON SERVICES S.R.L.» con sede in VERRÈS (AO) Via delle Murasse 8, all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nella categoria 4 (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi) classe F (quantità annua complessivamente trattata inferiore a 3.000 tonnellate) dalla data del presente provvedimento per 5 anni;

Art. 2

I legali rappresentanti sono i Sig.ri:

QUENDOZ Jean Louis, nato ad AOSTA (AO) il

part. Il est également tenu de contrôler que le destinataire est muni des autorisations ou des immatriculations visées au décret législatif n° 22 du 5 février 1997, modifié et complété, et que les déchets sont destinés au recyclage de manière effective et objective ;

5. En cas d'épandage accidentel des déchets transportés, le matériel utilisé pour leur ramassage, récupération ou réabsorption doit être traité suivant les modalités prévues pour les déchets et en même temps que ces derniers ;
6. Le présent acte est pris uniquement aux fins visées au décret législatif n° 22 du 5 février 1997 modifié et complété, sans préjudice de l'obligation, pour l'entreprise concernée, de respecter toutes les prescriptions en vigueur en la matière – considérées, en l'occurrence, comme explicitement rappelées – et susceptibles d'influer sur la validité et l'effectivité de l'immatriculation, à savoir notamment les dispositions en matière d'hygiène, de sauvegarde de l'environnement et de réglementation des transports par route.

Fait à Aoste, le 27 novembre 2003.

Le président,  
Piero FERRARIS

**Arrêté n° AO55/Oi du 27 novembre 2003, réf. n° 48446/5 IAE.**

**Registre national des entreprises d'évacuation des ordures – Section régionale de la Vallée d'Aoste. Immatriculation de l'entreprise « ÉVANÇON SERVICES srl » au titre de la catégorie 4, classe F.**

LE PRÉSIDENT  
DE LA SECTION RÉGIONALE  
DE LA VALLÉE D'AOSTE  
DU REGISTRE NATIONAL DES ENTREPRISES  
D'ÉVACUATION DES ORDURES

Omissis

arrête

Art. 1er

L'entreprise « ÉVANÇON SERVICES srl » – dont le siège est à VERRÈS, 8, rue des Murasses – est immatriculée au Registre national des entreprises d'évacuation des ordures, au titre de la catégorie 4 (collecte et transport des déchets spéciaux non dangereux produits par des tiers), classe F (quantité annuelle globale des déchets traités inférieure à 3 000 tonnes), pour cinq ans à compter de la date du présent arrêté ;

Art. 2

Les personnes énumérées ci-après remplissent les fonctions de représentants légaux de l'entreprise en cause :

M. Jean-Louis QUENDOZ, né à AOSTE le 19 mai

19.05.1973 e residente a JOVENÇAN (AO) Fraz. Les Adam n. 2;

VESAN Corrado, nato ad AOSTA (AO) il 05.05.1955 e residente ad AYAS (AO) Fraz. Antagnod Via Tiquit n. 1;

BONAZZI Ivo, nato ad AOSTA (AO) il 15.12.1964 e residente ad AOSTA (AO) Fraz Grand Tournalin n. 9;

DEL COL Adriano, nato ad AOSTA (AO) il 07.01.1952 e residente ad AOSTA (AO) Via IV Novembre n. 5.

I responsabili tecnici sono i Sig.ri:

QUENDOZ Jean Louis, nato ad AOSTA (AO) il 19.05.1973 e residente a JOVENÇAN (AO) Fraz. Les Adam n. 2;

VESAN Corrado, nato ad AOSTA (AO) il 05.05.1955 e residente ad AYAS (AO) Fraz. Antagnod Via Tiquit n. 1;

Art. 3

Le attività di cui alla categoria 4 devono essere effettuate esclusivamente per le seguenti tipologie di rifiuti:

020104  
020106  
020304  
020501  
020702  
020704  
030101  
030105  
030199  
100199  
100899  
101311  
120103  
120104  
120199  
150101  
150102  
150103  
150104  
150105  
150106  
150107  
150109  
150203  
160103  
160106  
160117  
160118  
160119  
160120  
160122  
160199  
160214

1973 et résidant à JOVENÇAN, 2, hameau des Adam,

M. Corrado VESAN, né à AOSTE le 5 mai 1955 et résidant à AYAS, hameau d'Antagnod, 1, rue Tiquit,

M. Ivo BONAZZI, né à AOSTE le 15 décembre 1964 et résidant à AOSTE, 9, rue du Grand-Tournalin,

M. Adriano DEL COL, né à AOSTE le 7 janvier 1952 et résidant à AOSTE, 5, rue du IV novembre.

Les personnes énumérées ci-après remplissent les fonctions de responsables techniques de l'entreprise en cause :

M. Jean-Louis QUENDOZ, né à AOSTE le 19 mai 1973 et résidant à JOVENÇAN, 2, hameau des Adam,

M. Corrado VESAN, né à AOSTE le 5 mai 1955 et résidant à AYAS, hameau d'Antagnod, 1, rue Tiquit.

Art. 3

Les activités relevant de la catégorie 4 doivent concerner exclusivement les typologies de déchets suivantes :

160216  
170101  
170102  
170103  
170107  
170201  
170202  
170405  
170407  
170504  
170802  
170904  
180109  
190805  
190812  
190814  
191203  
191204  
191205  
191207  
191208  
200101  
200102  
200108  
200110  
200111  
200125  
200132  
200134  
200136  
200138  
200139  
200199  
200140  
200201  
200202  
200203  
200301  
200302  
200307  
200399

e devono essere utilizzati esclusivamente i seguenti automezzi:

Tipo: autoveicolo per trasporto specifico  
Fabbrica/tipo: NISSAN V.I. TL35 NISSAN CABSTAR  
Targa: ZA674ND  
Telaio: VWASBFTL022160265

Tipo: autoveicolo per trasporto specifico  
Fabbrica/tipo: NISSAN V.I. TL35 NISSAN CABSTAR  
Targa: ZA673ND  
Telaio: VWASBFTL022160264

Tipo: autoveicolo per trasporto specifico  
Fabbrica/tipo: NISSAN V.I. TL35 NISSAN CABSTAR  
Targa: ZA672ND  
Telaio: VWASBFTL022160261

Tipo: autoveicolo per trasporto specifico  
Fabbrica/tipo: RENAULT V.I. 44ACA6

et doivent comporter uniquement l'utilisation des véhicules indiqués ci-après :

Targa: CB644PT  
Telaio: VF644ACA000004173

Tipo : autoveicolo per trasporto specifico  
Fabbrica/tipo: RENAULT V.I. 44ACA6  
Targa: CB645PT  
Telaio: VF644ACA000004143

Tipo : autoveicolo per trasporto specifico  
Fabbrica/tipo: RENAULT V.I. 22ACA1  
Targa: CB646PT  
Telaio: VF622ACA000106482

Art. 4

È accettata la garanzia finanziaria presentata in data 24.02.2003 per la categoria 4 classe F con polizza fideiusoraria assicurativa per l'importo di € 41.317,00 (Euro quarantunomilatrecentodiciassette/00) in quanto rispondenti a quanto previsto dai DD.MM 08.10.1996 e 23.04.1999;

Art. 5

L'impresa è tenuta ad osservare le seguenti prescrizioni.

1. Durante il trasporto i rifiuti devono essere accompagnati da copia autentica del presente provvedimento d'iscrizione;
2. L'attività di trasporto dei rifiuti deve essere svolta nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 5 febbraio 1997 e delle relative norme regolamentari e tecniche di attuazione;
3. L'idoneità tecnica dei mezzi, attestata dalla perizia giurata, deve essere garantita con interventi periodici di manutenzione ordinaria e straordinaria. In particolare, durante il trasporto dei rifiuti deve essere impedita la dispersione, lo sgocciolamento dei rifiuti, la fuoriuscita di esalazioni moleste e deve essere garantita la protezione dei rifiuti trasportati da agenti atmosferici; i mezzi devono essere sottoposti a bonifiche, prima di essere adibiti ad altri tipi di trasporto e, comunque a bonifiche periodiche. Deve essere garantito il corretto funzionamento dei recipienti mobili destinati a contenere i rifiuti.
4. È fatto obbligo al trasportatore di sincerarsi dell'accettazione dei rifiuti da parte del destinatario prima di iniziare il trasporto e, comunque, di riportare il rifiuto all'insediamento di provenienza se il destinatario non lo riceve, di accertarsi che il destinatario sia munito delle autorizzazioni o iscrizioni previste ai sensi del decreto legislativo del 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni.
5. In caso di spandimento accidentale dei rifiuti di materiali utilizzati per la loro raccolta, recupero e riassorbimento dovranno essere smaltite secondo le modalità adottate per i rifiuti e insieme agli stessi.

Art. 4

La garantie financière constituée le 24 février 2003 pour la catégorie 4, classe F – à savoir une police d'assurance de 41 317,00 € (quarante et un mille trois cent dix-sept euros et zéro centime) – est acceptée puisqu'elle respecte les dispositions des décrets ministériels du 8 octobre 1996 et du 23 avril 1999.

Art. 5

L'entreprise susmentionnée est tenue de respecter les prescriptions suivantes :

1. Tout déchet transporté doit être accompagné d'une copie légalisée du présent acte d'immatriculation ;
2. Le transport des déchets doit être effectué dans le respect du décret législatif du 5 février 1997, ainsi que des dispositions réglementaires et techniques d'application dudit décret ;
3. La conformité technique des véhicules, attestée par l'expertise d'un technicien assermenté, doit être garantie par un entretien ordinaire et extraordinaire périodique. Notamment, les déchets transportés doivent être protégés des agents atmosphériques, ne doivent pas être dispersés ni dégouliner et aucune mauvaise odeur ne doit s'en dégager. Les véhicules doivent être nettoyés périodiquement et, en particulier, avant d'être employés pour d'autres types de transport. Les récipients mobiles destinés à contenir les déchets doivent fonctionner correctement.
4. Le transporteur est tenu de s'assurer que les déchets seront acceptés par leur destinataire, avant de procéder à leur déplacement ; en tout état de cause, au cas où ils ne seraient pas acceptés, il doit les ramener au lieu de départ. Il est également tenu de vérifier si le destinataire est muni des autorisations ou des immatriculations visées au décret législatif n° 22 du 5 février 1997 modifié et complété.
5. En cas d'épandage accidentel des déchets transportés, le matériel utilisé pour leur ramassage, récupération ou réabsorption doit être traité suivant les modalités prévues pour les déchets et en même temps que ces derniers.

6. Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente ai fini e per gli effetti del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Resta fermo l'obbligo dell'osservanza da parte dell'impresa di tutte le prescrizioni derivanti dalle norme e dalle disposizioni applicabili al caso, con particolare riguardo a quelle in materia di igiene, di ambiente e di autotrasporto, che si intendono qui espressamente richiamate e singolarmente la validità e l'efficacia dell'iscrizione.

Aosta, 27 novembre 2003.

Il Presidente  
FERRARIS

**Decreto 27 novembre 2003, prot. n. 48448/5 IAE.**

**Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti – Sezione regionale della Valle d'Aosta. Variazione parco automezzi dell'impresa «VALECO S.P.A.».**

IL PRESIDENTE  
DELLA SEZIONE REGIONALE  
DELLA VALLE D'AOSTA  
DELL'ALBO NAZIONALE DELLE IMPRESE  
CHE EFFETTUANO LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Omissis

decreta

1. di modificare l'articolo 3 dei provvedimenti di iscrizione n. AO52/Oi prot. n. 14604/5IAE del 03.04.2003 relativo alla categoria e classe 4E e n. A052/Oi prot. n. 24646/5IAE del 10.06.2003 relativo alla categoria e classe 1F dell'impresa «VALECO S.P.A.» con sede in BRISSOGNE (AO) Loc. L'Île-Blonde 1, iscrivendo il seguente mezzo alle categorie e classi 1F e 4E:

Tipo: autocarro per trasporto cose  
Fabbrica/tipo: UNIC-115 17 3 6  
Targa: BP678CN  
Telaio: VF5A1DC0008502217

2. di trasmettere il presente provvedimento al Comitato Nazionale ed all'impresa sopramenzionata.

avverte

che il presente provvedimento è emanato esclusivamente ai fini e per gli effetti del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni ed integrazioni, fermo restando l'obbligo dell'osservanza da parte dell'impresa di tutte le prescrizioni derivanti dalle norme e dalle disposizioni applicabili al caso che si intendono qui espressamente richiamate e singolarmente condizionanti la validità e l'efficacia dell'iscrizione, con particolare riguardo a quelle in

6. Le présent acte est pris uniquement aux fins visées au décret législatif n° 22 du 5 février 1997 modifié et complété, sans préjudice de l'obligation, pour l'entreprise concernée, de respecter toutes les prescriptions en vigueur en la matière – considérées, en l'occurrence, comme explicitement rappelées – et susceptibles de conditionner la validité et l'effectivité de l'immatriculation, à savoir notamment les dispositions en matière d'hygiène, de sauvegarde de l'environnement et de réglementation des transports par route.

Fait à Aoste, le 27 novembre 2003.

Le président,  
Piero FERRARIS

**Arrêté du 27 novembre 2003, réf. n° 48448/5 IAE.**

**Registre national des entreprises d'évacuation des ordures – Section régionale de la Vallée d'Aoste. Modification du parc des véhicules de l'entreprise «VALECO SpA».**

LE PRÉSIDENT  
DE LA SECTION RÉGIONALE  
DE LA VALLÉE D'AOSTE  
DU REGISTRE NATIONAL DES ENTREPRISES  
D'ÉVACUATION DES ORDURES

Omissis

arrête

1. L'art. 3 des actes n° AO52/Oi du 3 avril 2003, réf. n° 14604/5IAE et n° AO52/Oi du 10 juin 2003, réf. n° 24646/5IAE, portant immatriculation de l'entreprise «VALECO SpA» – dont le siège est à BRISSOGNE, 1, L'Île-Blonde – respectivement au titre de la catégorie 4, classe E, et de la catégorie 1, classe F, est modifié par l'insertion du véhicule indiqué ci-après aux catégories/classes 1F et 4E :

2. Le présent acte est transmis au Comité national et à l'entreprise susmentionnée ;

donne avis

du fait que le présent acte est pris uniquement aux fins visées au décret législatif n° 22 du 5 février 1997 modifié et complété, sans préjudice de l'obligation, pour l'entreprise concernée, de respecter toutes les dispositions en la matière, considérées, en l'occurrence, comme explicitement rappelées et susceptibles d'influer sur la validité et l'effectivité de l'immatriculation au registre en cause, et notamment les dispositions en matière d'hygiène, de sauvegarde de l'envi-

materia di igiene, di tutela dell'ambiente e relative alla disciplina dell'autotrasporto.

Aosta, 27 novembre 2003.

Il Presidente  
FERRARIS

**Decreto 1° dicembre 2003, prot. n. 48712/5 IAE, n. AO55/Si.**

**Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti – Sezione regionale della Valle d'Aosta. Iscrizione alla categoria 2 classe F dell'impresa «EVANÇON SERVICES S.R.L.»**

IL PRESIDENTE  
DELLA SEZIONE REGIONALE  
DELLA VALLE D'AOSTA  
DELL'ALBO NAZIONALE DELLE IMPRESE  
CHE EFFETTUANO LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Omissis

dispone

Art. 1

È iscritta fino al 03.09.2005 l'iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti dell'impresa «EVANÇON SERVICES S.R.L.» con sede in VERRÈS (AO) Via delle Murasse 8 per la categoria 2 (raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi individuati ai sensi dell'articolo 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, avviati al recupero in modo effettivo e oggettivo) classe F (quantità annua complessivamente trattata inferiore a 3.000 tonnellate);

Art. 2

I legali rappresentanti sono i Sig.ri:

QUENDOZ Jean Louis, nato ad AOSTA (AO) il 19.05.1973 e residente a JOVENÇAN (AO) Fraz. Les Adam n. 2;

VESAN Corrado, nato ad AOSTA (AO) il 05.05.1955 e residente ad AYAS (AO) Fraz. Antagnod Via Tiquit n. 1;

BONAZZI Ivo, nato ad AOSTA (AO) il 15.12.1964 e residente ad AOSTA (AO) Fraz Grand Tournalin n. 9;

DEL COL Adriano, nato ad AOSTA (AO) il 07.01.1952 e residente ad AOSTA (AO) Via IV Novembre n. 5.

I responsabili tecnici sono i Sig.ri:

QUENDOZ Jean Louis, nato ad AOSTA (AO) il

ronnement et de réglementation des transports par route.

Fait à Aoste, le 27 novembre 2003.

Le président,  
Piero FERRARIS

**Arrêté n° AO55/Si du 1<sup>er</sup> décembre 2003, réf. n° 48712/5 IAE.**

**Registre national des entreprises d'évacuation des ordures – Section régionale de la Vallée d'Aoste. Immatriculation de l'entreprise « ÉVANÇON SERVICES srl » au titre de la catégorie 2, classe F.**

LE PRÉSIDENT  
DE LA SECTION RÉGIONALE  
DE LA VALLÉE D'AOSTE  
DU REGISTRE NATIONAL DES ENTREPRISES  
D'ÉVACUATION DES ORDURES

Omissis

arrête

Art. 1<sup>er</sup>

L'entreprise « ÉVANÇON SERVICES srl » – dont le siège est à VERRÈS, 8, rue des Murasses – est immatriculée au Registre national des entreprises d'évacuation des ordures, au titre de la catégorie 2 (collecte et transport des déchets non dangereux au sens de l'article 33 du décret législatif n° 22 du 5 février 1997 et destinés au recyclage de manière effective et objective), classe F (quantité annuelle globale des déchets traités inférieure à 3 000 tonnes), jusqu'au 3 septembre 2005 ;

Art. 2

Les personnes énumérées ci-après remplissent les fonctions de représentants légaux de l'entreprise en cause :

M. Jean-Louis QUENDOZ, né à AOSTE le 19 mai 1973 et résidant à JOVENÇAN, 2, hameau des Adam,

M. Corrado VESAN, né à AOSTE le 5 mai 1955 et résidant à AYAS, hameau d'Antagnod, 1, rue Tiquit,

M. Ivo BONAZZI, né à AOSTE le 15 décembre 1964 et résidant à AOSTE, 9, rue du Grand-Tournalin,

M. Adriano DEL COL, né à AOSTE le 7 janvier 1952 et résidant à AOSTE, 5, rue du IV novembre.

Les personnes énumérées ci-après remplissent les fonctions de responsables techniques de l'entreprise en cause :

M. Jean-Louis QUENDOZ, né à AOSTE le 19 mai

19.05.1973 e residente a JOVENÇAN (AO) Fraz. Les Adam n. 2;

VESAN Corrado, nato ad AOSTA (AO) il 05.05.1955 e residente ad AYAS (AO) Fraz. Antagnod Via Tiquit n. 1;

Art. 3

L'attività deve essere effettuata esclusivamente con i seguenti mezzi:

Tipo: autoveicolo per trasporto specifico  
Fabbrica/tipo: NISSAN V.I. TL35 NISSAN CABSTAR  
Targa: ZA674ND  
Telaio: VWASBFTL022160265

Tipo: autoveicolo per trasporto specifico  
Fabbrica/tipo: NISSAN V.I. TL35 NISSAN CABSTAR  
Targa: ZA673ND  
Telaio: VWASBFTL022160264

Tipo: autoveicolo per trasporto specifico  
Fabbrica/tipo: NISSAN V.I. TL35 NISSAN CABSTAR  
Targa: ZA672ND  
Telaio: VWASBFTL022160261

Tipo: autoveicolo per trasporto specifico  
Fabbrica/tipo: RENAULT V.I. 44ACA6  
Targa: CB644PT  
Telaio: VF644ACA000004173

Tipo: autoveicolo per trasporto specifico  
Fabbrica/tipo: RENAULT V.I. 44ACA6  
Targa: CB645PT  
Telaio: VF644ACA000004143

Tipo: autoveicolo per trasporto specifico  
Fabbrica/tipo: RENAULT V.I. 22ACA1  
Targa: CB646PT  
Telaio: VF622ACA000106482

e deve essere effettuata esclusivamente per le seguenti tipologie di rifiuti:

Tipologia 1.1 – Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi  
CODICI C.E.R. 15.01.01 – 15.01.05 – 15.01.06 – 20.01.01  
Frequenza media raccolta: settimanale

Tipologia 2.1 – Imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro  
CODICI C.E.R. 15.01.07 – 16.01.20 - 17.02.02 – 19.12.05 – 20.01.02  
Frequenza media raccolta: settimanale

Tipologia 2.3 – Rottame di fine cristallo  
CODICI C.E.R. 10.11.99  
Frequenza media raccolta: settimanale

Tipologia 3.1 – Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa  
CODICI C.E.R. 15.01.04 – 16.01.17 – 17.04.05 – 20.01.40  
– e limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificabili dai

1973 et résidant à JOVENÇAN, 2, hameau des Adam, et

M. Corrado VESAN, né à AOSTE le 5 mai 1955 et résidant à AYAS, hameau d'Antagnod, 1, rue Tiquit.

Art. 3

Les activités doivent comporter uniquement l'utilisation des véhicules indiqués ci-après :

et doivent concerner exclusivement les typologies de déchets suivantes :

CODICI C.E.R. 12.01.99

Frequenza media raccolta: settimanale

Tipologia 3.2 – Rifiuti di metallo non ferrosi o loro leghe

CODICI C.E.R. 12.01.03 – 12.01.04 – 15.01.04 – 17.04.07 – 19.12.03 – 20.01.40

– e, limitatamente ai cascami di lavorazione i rifiuti individuati dai seguenti

CODICI C.E.R. 10.08.99

Frequenza media raccolta: settimanale

Tipologia 5.1 – Parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza di cui all'art. 46 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni privati di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili

CODICI C.E.R. 16.01.17 – 16.01.18 – 16.01.22 – 16.01.06

Frequenza media raccolta: settimanale

Tipologia 5.19 – Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla legge 549/93 o HFC CODICI C.E.R.

CODICI C.E.R. 16.02.16 – 16.02.14 – 20.01.36

Frequenza media raccolta: settimanale

Tipologia 6.1 – Rifiuti di plastica, imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e presidi medico-chirurgici

CODICI C.E.R. 02.01.04 – 15.01.02 – 19.12.04 – 20.01.39

Frequenza media raccolta: settimanale

Tipologia 7.1 – Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto

CODICI C.E.R. 10.13.11 – 17.01.01 – 17.01.02 – 17.01.03 – 17.08.02 – 17.01.07 – 17.09.04 – 20.03.01

Frequenza media raccolta: settimanale

Tipologia 8.4 – Rifiuti di materiali tessili composti e della lavorazione di fibre naturali, sintetiche e artificiali

CODICI C.E.R. 20.01.10 – 20.01.11

Frequenza media raccolta: settimanale

Tipologia 8.9 – Indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati post-consumo

CODICI C.E.R. 20.01.10 – 20.01.11 – 19.12.08

Frequenza media raccolta: settimanale

Tipologia 9.1 – Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno

CODICI C.E.R. 03.01.01 – 03.01.05 – 03.01.99 – 15.01.03 – 17.02.01 – 19.12.07 – 20.01.38 – 20.03.01

Frequenza media raccolta: settimanale

Tipologia 10.2 – Pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma

CODICI C.E.R. 16.01.03

Frequenza media raccolta: settimanale

Tipologia 11.11 – Oli esausti vegetali ed animali

CODICI C.E.R. 02.03.04 – 20.01.25

Frequenza media raccolta: settimanale

Tipologia 12.16 – Fanghi di trattamento acque reflue industriali

CODICI C.E.R. 19.08.12 – 19.08.14

Frequenza media raccolta: settimanale

Tipologia 13.20 – Gruppo cartuccia toner per stampante laser, contenitori toner per fotocopiatrici, cartucce per stampanti fax e calcolatrici a getto d'inchiostro, cartucce nastro per stampanti ad aghi

CODICI C.E.R. 15.01.02 – 15.01.04 – 15.01.06

Frequenza media raccolta: settimanale

Tipologia 14.1 – Rifiuti solidi urbani ed assimilati ad esclusione delle frazioni derivanti da raccolta differenziata

CODICI C.E.R. 15.01.01 – 15.01.02 – 15.01.03 – 15.01.05 – 15.01.06 – 16.01.03 – 16.01.09 – 17.02.01 – 17.02.03 – 20.03.01 – 20.02.03



Frequenza media raccolta: settimanale

Tipologia 15.1 – Frazione organica da RSU e rifiuti speciali non pericolosi a matrice organica, recuperabili con processi di digestione anaerobica

CODICI C.E.R. 02.01.06 – 02.07.02 – 19.08.05 – 20.03.02 – 20.02.01 – 20.01.08

Frequenza media raccolta: settimanale

Tipologia 16.1 – Rifiuti compostabili per la produzione di composto di qualità costituiti da:

a) Frazione organica dei rifiuti solidi urbani raccolta separatamente

CODICI C.E.R. 20.01.08 – 20.03.02

c) Segatura, trucioli, frammenti di legno, di sughero

CODICI C.E.R. 03.01.01 – 03.01.05

d) Rifiuti vegetali derivanti da attività agro-industriali

CODICI C.E.R. 02.03.04 – 02.05.01 – 02.07.02 – 02.07.04

g) Deiezioni animali da sole o in miscela con materiale di lettiera o frazioni della stessa ottenute attraverso processi di separazione

CODICI C.E.R. 02.01.06

h) Scarti di legno non impregnato

CODICI C.E.R. 03.01.01 – 03.01.99 – 15.01.03 – 20.01.38

i) Carta e cartone nelle forme usualmente commercializzate

CODICI C.E.R. 15.01.01

m) fanghi di depurazione, fanghi di depurazione delle industrie alimentari

CODICI C.E.R. 19.08.05 – 19.08.12 – 19.08.14

Frequenza media raccolta: settimanale

Tipologia 18.12 – Deiezioni animali

CODICI C.E.R. 02.01.06

Frequenza media raccolta: settimanale

Art. 4

L'impresa è tenuta ad osservare le seguenti prescrizioni:

1. Durante il trasporto i rifiuti devono essere accompagnati da copia autentica del presente provvedimento d'iscrizione;
2. L'attività di trasporto dei rifiuti deve essere svolta nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 5 febbraio 1997 e delle relative norme regolamentari e tecniche di attuazione;
3. L'Idoneità tecnica dei mezzi, attestata dalla perizia giurata, deve essere garantita con interventi periodici di manutenzione ordinaria e straordinaria. In particolare, durante il trasporto dei rifiuti deve essere impedita la dispersione, lo sgocciolamento dei rifiuti, la fuoriuscita di esalazioni moleste e deve essere garantita la protezione dei rifiuti stessi da agenti atmosferici, i mezzi devono essere sottoposti a bonifiche, prima di essere adibiti ad altri tipi di trasporto e, comunque a bonifiche periodiche. Deve essere garantito il corretto funzionamento dei recipienti mobili destinati a contenere i rifiuti.
4. È fatto obbligo al trasportatore di sincerarsi dell'accettazione dei rifiuti da parte del destinatario prima di iniziare il trasporto e, comunque, di riportare il rifiuto all'insediamento di provenienza se il destinatario non lo riceve, di accertarsi che il destinatario sia munito delle autorizzazioni o iscrizioni previste ai sensi del decreto legislativo del 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifi-

Art. 4

L'entreprise susmentionnée est tenue de respecter les prescriptions suivantes :

1. Tout déchet transporté doit être accompagné d'une copie légalisée du présent acte d'immatriculation ;
2. Le transport des déchets doit être effectué dans le respect du décret législatif du 5 février 1997, ainsi que des dispositions réglementaires et techniques d'application dudit décret ;
3. La conformité technique des véhicules, attestée par l'expertise d'un technicien assermenté, doit être garantie par un entretien ordinaire et extraordinaire périodique. Notamment, les déchets transportés doivent être protégés des agents atmosphériques, ne doivent pas être dispersés ni dégonfler et aucune mauvaise odeur ne doit s'en dégager. Les véhicules doivent être nettoyés périodiquement et, en particulier, avant d'être employés pour d'autres types de transport. Les récipients mobiles destinés à contenir les déchets doivent fonctionner correctement.
4. Le transporteur est tenu de s'assurer que les déchets seront acceptés par leur destinataire, avant de procéder à leur déplacement ; en tout état de cause, au cas où ils ne seraient pas acceptés, il doit les ramener au lieu de départ. Il est également tenu de contrôler que le destinataire est muni des autorisations ou des immatriculations visées au décret législatif n° 22 du 5 février 1997, modifié

che ed integrazioni e che i rifiuti siano destinati in modo effettivo ed oggettivo ad attività di recupero.

5. In caso di spandimento accidentale dei rifiuti i materiali utilizzati per la loro raccolta, recupero e riassorbimento dovranno essere smaltiti secondo le modalità adottate per i rifiuti e insieme agli stessi
6. Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente ai fini e per gli effetti del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Resta fermo l'obbligo dell'impresa di osservare e rispettare tutte le prescrizioni derivanti dalle norme e disposizioni applicabili al caso, con particolare riguardo a quelle in materia di igiene, di ambiente e di autotrasporto, che si intendono qui espressamente richiamate e singolarmente condizionanti la validità e l'efficacia dell'iscrizione.

Aosta, 1° dicembre 2003.

Il Presidente  
FERRARIS

## ATTI VARI

### GIUNTA REGIONALE

**Deliberazione 24 novembre 2003, n. 4394.**

**Approvazione delle modalità applicative dell'articolo 36 della L.R. 20/2002 (Disciplina dell'organizzazione del personale volontario del Corpo valdostano dei Vigili del Fuoco).**

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare le seguenti modalità per l'applicazione dell'articolo 36 della legge regionale n. 20/2002 che disciplina l'attività del personale volontario del Corpo valdostano dei vigili del fuoco:

- a) la durata della giornata lavorativa è fissata in ore 12, in analogia con quella dei turni di servizio effettuati dal personale professionista;
- b) le spese rimborsabili, su autorizzazione del Dirigente competente, vengono individuate come quelle relative all'uso dell'autostrada, all'acquisto di generi di conforto in relazione al protrarsi dell'intervento, all'acquisto urgente di materiale di limitata entità e strettamente necessario al proseguimento dell'intervento;

et complété, et que les déchets sont destinés au recyclage de manière effective et objective.

5. En cas d'épandage accidentel des déchets transportés, le matériel utilisé pour leur ramassage, récupération ou réabsorption doit être traité suivant les modalités prévues pour les déchets et en même temps que ces derniers.
6. Le présent acte est pris uniquement aux fins visées au décret législatif n° 22 du 5 février 1997 modifié et complété, sans préjudice de l'obligation, pour l'entreprise concernée, de respecter toutes les prescriptions en vigueur en la matière – considérées, en l'occurrence, comme explicitement rappelées – et susceptibles de conditionner la validité et l'effectivité de l'immatriculation, à savoir notamment les dispositions en matière d'hygiène, de sauvegarde de l'environnement et de réglementation des transports par route.

Fait à Aoste, le 1<sup>er</sup> décembre 2003.

Le président,  
Piero FERRARIS

## ACTES DIVERS

### GOVERNEMENT RÉGIONAL

**Délibération n° 4394 du 24 novembre 2003,**

**portant approbation des modalités d'application de l'art. 36 de la LR n° 20/2002 (Réglementation de l'organisation des sapeurs-pompiers volontaires du Corps valdôtain des sapeurs-pompiers).**

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Sont approuvées les modalités d'application de l'art. 36 de la loi régionale n° 20/2002 régissant l'activité des volontaires du Corps valdôtain des sapeurs-pompiers indiquées ci-après:

- a) La durée d'une journée de travail est fixée à 12 heures, équivalant à la durée d'un poste assuré par des professionnels ;
- b) On entend par dépenses remboursables, sur autorisation du dirigeant compétent, les péages autoroutiers et les frais de bouche, en cas d'intervention prolongée, soit pour l'achat urgent de matériel de faible importance strictement nécessaire aux fins de l'achèvement de l'action entamée ;

c) il periodo per cui i datori di lavoro pubblici e privati hanno l'obbligo di assicurare la disponibilità dei propri dipendenti, e per cui possono richiedere il rimborso con oneri a carico dell'Amministrazione regionale, si considera esteso, nel caso di interventi di durata superiore alle 3 ore, alle 6 ore successive al termine delle operazioni al fine di consentire il recupero psicofisico del personale;

d) il rimborso forfetario previsto per i lavoratori autonomi che ne facciano richiesta viene fissato in € 20,00 lordi per ogni ora di intervento;

2) di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali l'erogazione dei rimborsi spese, dei rimborsi ai datori di lavoro e dei rimborsi forfetari per i lavoratori autonomi, previsti rispettivamente alle lettere b), c) e d) del precedente punto 1.

**Deliberazione 24 novembre 2003, n. 4407.**

**Valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale del progetto di ristrutturazione del rifugio invernale presso il Rifugio Chabod in località Côte Savolère nel Comune di VALSAVARENCHÉ, proposto dalla Società Piccolo Paradiso di BERTHOD I. & C. di VALSAVARENCHÉ.**

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di esprimere una valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale del progetto, proposto dalla Società Piccolo Paradiso di BERTHOD I. & C. di VALSAVARENCHÉ, di ristrutturazione del rifugio invernale presso il Rifugio Chabod in località Côte Savolère nel Comune di VALSAVARENCHÉ;

2) di subordinare la presente valutazione positiva all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- gli interventi vengano eseguiti attuando tutte le possibili misure di mitigazione degli impatti e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - la movimentazione di terreno saldo dovrà essere ridotta al minimo indispensabile;
  - non sarà ammessa la costruzione di alcuna pista di servizio provvisoria, pertanto il trasporto di materiali di cantiere e mezzi d'opera dovrà avvenire mediante l'uso dell'elicottero;
  - dovrà essere posta la massima cura nel controllo dei mezzi che opereranno nell'area, al fine di evitare possibili episodi di inquinamento del suolo e delle acque circostanti;

• dovrà essere trasmesso all'Ente Parco Nazionale del Gran Paradiso il progetto definitivo per il nulla osta di competenza;

3) di rammentare che, ai sensi del R.D. 1926/1126, art. n. 20, la Ditta appaltatrice dovrà presentare alla Stazione forestale competente per giurisdizione regolare dichiarazione

c) En cas d'interventions d'une durée de plus de 3 heures, les employeurs publics et privés sont tenus de garantir la disponibilité de leurs personnels – et peuvent à ce titre demander à la Région le remboursement des frais à leur charge – même pendant les 6 heures qui suivent la fin des opérations, afin de permettre auxdits personnels de recouvrer leurs énergies psychiques et physiques ;

d) Le montant brut du remboursement forfaitaire prévu pour les travailleurs indépendants qui en feraient la demande est fixé à 20,00 € par heure d'intervention ;

2) Le versement des montants dus aux sapeurs-pompiers, aux employeurs et aux travailleurs indépendants à titre de remboursement des dépenses, aux termes de lettres b), c) et d) du point 1) ci-dessus, est subordonné à l'adoption ultérieure des actes du dirigeant nécessaires.

**Délibération n° 4407 du 24 novembre 2003,**

**portant avis positif, sous condition, quant à la compatibilité avec l'environnement du projet proposé par la société «Piccolo Paradiso di BERTHOD I. & c.» de VALSAVARENCHÉ en vue de la rénovation du refuge d'hiver annexé au refuge Chabod, à Côte Savolère, dans la commune de VALSAVARENCHÉ.**

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Un avis positif, sous condition, est prononcé quant à la compatibilité avec l'environnement du projet proposé par la société «Piccolo Paradiso di BERTHOD I. & c.» de VALSAVARENCHÉ en vue de la rénovation du refuge d'hiver annexé au refuge Chabod, à Côte Savolère, dans la commune de VALSAVARENCHÉ ;

2) Le présent avis positif est subordonné au respect des conditions indiquées ci-après :

3) Aux termes de l'art. 20 du DR n° 1126/1926, l'adjudicataire doit présenter la déclaration d'ouverture de chantier et le projet d'exécution au poste forestier territoriale-

di inizio lavori e progetto esecutivo dell'opera; della data di inizio dei lavori dovrà essere dato avviso con comunicazione scritta anche al Servizio Valutazione Impatto Ambientale dell'Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche;

4) di limitare l'efficacia della presente valutazione positiva di compatibilità ambientale a cinque anni decorrenti dalla data della presente decisione di compatibilità ambientale;

5) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

---

---

#### Deliberazione 24 novembre 2003, n. 4418.

**Comune di RHÊMES-SAINT-GEORGES: approvazione, ai sensi dell'art. 54 – commi 5 e 8 - della L.R. n. 11/1998, con affinamenti, della modifica all'articolo 10.3 del regolamento edilizio comunale adottata con deliberazione consiliare n. 30 del 16.06.2003 e pervenuta completa alla Regione per l'approvazione in data 22.09.2003.**

Omissis

#### LA GIUNTA REGIONALE

Vista la modifica all'articolo 10.3 del regolamento edilizio comunale di RHÊMES-SAINT-GEORGES, adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 16 giugno 2003 e pervenuta completa alla Regione per l'approvazione in data 22 settembre 2003;

Preso atto del parere espresso dalla Direzione urbanistica con nota prot. n. 25489/UR del 7 novembre 2003 e riportato nelle premesse;

Richiamata la legislazione in materia urbanistica, paesaggistica ed ambientale ed in particolare:

- legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 - Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta;
- legge regionale 10 aprile 1998, n. 13 - Approvazione del piano territoriale paesistico della Valle d'Aosta (PTP);

Ai sensi dei commi 5 e 8 dell'art. 54 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11;

Richiamata la propria deliberazione n. 3049 del 13 agosto 2003 concernente l'approvazione del bilancio di gestione ai fini della riassegnazione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi finanziari correlati per il triennio 2003/2005 nonché di disposizioni applicative;

Visto il parere favorevole rilasciato dal Direttore della Direzione urbanistica, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13, comma 1, lettera e), e dell'art. 59, comma 2,

ment compétent. La date d'ouverture de chantier doit être également communiquée par écrit au Service de l'évaluation de l'impact environnemental de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics ;

4) L'effectivité du présent avis positif quant à la compatibilité avec l'environnement est limitée à une période de cinq ans à compter de la date de la présente délibération ;

5) La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région.

---

---

#### Délibération n° 4418 du 24 novembre 2003,

**portant approbation, avec précisions, au sens du cinquième et du huitième alinéa de l'art. 54 de la LR n° 11/1998, de la modification de l'art. 10.3 du règlement de la construction de la commune de RHÊMES-SAINT-GEORGES, adoptée par la délibération du Conseil communal n° 30 du 16 juin 2003 et soumise à la Région le 22 septembre 2003.**

Omissis

#### LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Vu la modification de l'art. 10.3 du règlement de la construction de la commune de RHÊMES-SAINT-GEORGES, adoptée par la délibération du Conseil communal n° 30 du 16 juin 2003 et soumise à la Région le 22 septembre 2003 ;

Considérant que la Direction de l'urbanisme a exprimé son avis dans la lettre du 7 novembre 2003, réf. n° 25489/UR, mentionnée au préambule ;

Rappelant la législation en vigueur en matière d'urbanisme et de protection du paysage et de l'environnement, et notamment :

- la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 portant dispositions en matière d'urbanisme et de planification territoriale en Vallée d'Aoste ;
- la loi régionale n° 13 du 10 avril 1998 portant approbation du plan territorial paysager de la Vallée d'Aoste – PTP ;

Aux termes du cinquième et du huitième alinéa de l'art. 54 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 3049 du 13 août 2003 portant adoption du budget de gestion au titre de la période 2003/2005 et attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application ;

Vu l'avis favorable exprimé par le directeur de l'urbanisme, aux termes des dispositions combinées de l'art. 13, premier alinéa, lettre e), et de l'art. 59, deuxième alinéa, de

della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, in ordine alla legittimità della presente deliberazione;

Su proposta dell'Assessore regionale al territorio, ambiente e opere pubbliche, Alberto CERISE;

Ad unanimità di voti favorevoli;

delibera

1. di approvare, ai sensi dei commi 5 e 8 dell'art. 54 della legge regionale n. 11/1998, la modifica all'articolo 10.3 del regolamento edilizio del Comune di RHÊMES-SAINT-GEORGES, adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 16 giugno 2003 e pervenuta completa alla Regione per l'approvazione in data 22 settembre 2003, con i seguenti affinamenti:

- all'art. 10.3 - *Posti auto al coperto* - i due commi proposti sono sostituiti con il seguente unico comma:

«1. Fatto salvo quanto previsto al precedente paragrafo A), in tutti gli edifici esistenti, situati in qualsiasi zona del PRG e che non dispongano di posti auto nella misura minima di un metro quadrato ogni dieci metri cubi di costruzione o comunque di un posto macchina per ogni unità immobiliare, possono essere realizzati nel sottosuolo o al piano terreno posti auto da destinarsi a pertinenza non separabile dalle singole unità immobiliari, in conformità con quanto stabilito dall'art. 61 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11, dal PRG e, per quanto concerne i casi ricadenti nelle zone del PRG di tipo "A", con le disposizioni contenute nell'apposita Normativa d'attuazione, previa autorizzazione da parte della struttura regionale competente in materia di beni culturali qualora necessaria.»;

- all'art. 10.3 bis - *Parcheggi privati* - il comma erroneamente indicato con il n. 11 assume il n. 8; conseguentemente il comma indicato con il n. 8 assume il n. 9;
- all'art. 10.3 quater - *Spazi di verde privato, orti e alberature* - il titolo dell'unico paragrafo che recita «A) Norme realizzative» e il comma indicato erroneamente con il n. 9 sono soppressi; i commi proposti ed individuati con i numeri 10 e 11 assumono rispettivamente i numeri 2 e 3;
- all'art. 10.3 quinquies - *Marciapiedi* - l'unico comma proposto, individuato con il n. 2, assume il n. 1;

2. di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

#### Deliberazione 1° dicembre 2003, n. 4512.

**Abrogazione dei criteri e modalità per la concessione dei contributi previsti dall'art. 8 della L.R. 84/1993 e successive modificazioni ed integrazioni, recante «Interventi regionali in favore della ricerca e dello sviluppo» approvati con DGR n. 3950/2002 e approvazione di nuovi criteri e modalità.**

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

la LR n° 45 du 23 octobre 1995, quant à la légalité de la présente délibération ;

Sur proposition de l'assesseur au territoire, à l'environnement et aux ouvrages publics, Alberto CERISE ;

À l'unanimité,

délibère

1. Aux termes du cinquième et du huitième alinéa de l'art. 54 de la loi régionale n° 11/1998, est approuvée la modification de l'art. 10.3 du règlement de la construction de la commune de RHÊMES-SAINT-GEORGES, adoptée par la délibération du Conseil communal n° 30 du 16 juin 2003 et soumise à la Région le 22 septembre 2003, avec les précisions indiquées ci-après :

- à l'art. 10.3 - *Posti auto al coperto* - les deux alinéas dont il se compose sont remplacés par l'alinéa suivant :

«1. Fatto salvo quanto previsto al precedente paragrafo A), in tutti gli edifici esistenti, situati in qualsiasi zona del PRG e che non dispongano di posti auto nella misura minima di un metro quadrato ogni dieci metri cubi di costruzione o comunque di un posto macchina per ogni unità immobiliare, possono essere realizzati nel sottosuolo o al piano terreno posti auto da destinarsi a pertinenza non separabile dalle singole unità immobiliari, in conformità con quanto stabilito dall'art. 61 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11, dal PRG e, per quanto concerne i casi ricadenti nelle zone del PRG di tipo "A", con le disposizioni contenute nell'apposita Normativa d'attuazione, previa autorizzazione da parte della struttura regionale competente in materia di beni culturali qualora necessaria.»;

- à l'art. 10.3 bis - *Parcheggi privati* - l'alinéa figurant sous le numéro 11 prend le numéro 8 ; par conséquent, l'alinéa figurant sous le numéro 8 prend le numéro 9 ;
- à l'art. 10.3 quater - *Spazi di verde privato, orti e alberature* - le titre « A) Norme realizzative » et l'alinéa figurant sous le numéro 9 sont abrogés ; les alinéas figurant sous les numéros 10 et 11 prennent respectivement les numéros 2 et 3 ;
- à l'art. 10.3 quinquies - *Marciapiedi* - l'alinéa figurant sous le numéro 2 prend le numéro 1 ;

2. La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région.

#### Délibération n° 4512 du 1<sup>er</sup> décembre 2003,

**portant abrogation des critères et des modalités d'octroi des subventions prévues par l'art. 8 de la LR n° 84/1993 (Mesures régionales en faveur de la recherche et du développement) modifiée et complétée, approuvés par la DGR n° 3950/2002, et approbation de nouveaux critères et modalités en la matière.**

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. di abrogare i criteri e modalità per la concessione dei contributi previsti dall'art. 8 della L.R. 84/1993 e successive modificazioni ed integrazioni, approvati con la deliberazione della Giunta regionale n. 3950, in data 28 ottobre 2002;

2. di approvare i criteri e modalità per la concessione dei contributi previsti dall'art. 8 della L.R. 84/1993 e successive modificazioni ed integrazioni, nel testo allegato alla presente deliberazione;

3. di disporre la pubblicazione dei criteri e modalità in discorso sul Bollettino ufficiale della Regione.

## REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

LEGGE REGIONALE 7 DICEMBRE 1993, N. 84,  
E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI  
«INTERVENTI REGIONALI IN FAVORE DELLA RICERCA E DELLO SVILUPPO».

### CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PREVISTI DALL'ARTICOLO 8.

#### 1. TIPOLOGIA DI INTERVENTO.

L'azione della legge, finalizzata a promuovere nelle imprese industriali l'attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e processi produttivi, si attua per mezzo della concessione di contributi nella misura massima del 50% della spesa considerata ammissibile, per l'attività di ricerca industriale, e del 25% della spesa considerata ammissibile, per l'attività di sviluppo precompetitiva.

Tali misure percentuali massime sono aumentate, rispettivamente, al 60% e al 35% nel caso in cui le attività siano realizzate da piccole e medie imprese.

Per le imprese insediate nelle aree per le quali vige la deroga dell'articolo 87, paragrafo 3, lettera c), del Trattato CEE, le misure massime percentuali possono essere aumentate di un ulteriore 5%.

La legge adotta la definizione di ricerca industriale e di attività di sviluppo precompetitiva riportata nell'allegato I alla comunicazione 96/C 45/06 della Commissione europea:

- «ricerca industriale» è la ricerca pianificata o le indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, così che queste conoscenze possano essere utili per mettere a punto nuovi prodotti, processi produttivi o servizi o comportare un notevole miglioramento dei prodotti, processi produttivi o servizi esistenti;

1. Sont abrogés les critères et les modalités d'octroi des subventions prévues par l'art. 8 de la LR n° 84/1993, modifiée et complétée, approuvés par la délibération du Gouvernement régional n° 3950 du 28 octobre 2002 ;

2. Sont approuvés les critères et les modalités d'octroi des subventions prévues par l'art. 8 de la LR n° 84/1993, modifiée et complétée, tels qu'ils figurent à l'annexe de la présente délibération ;

3. Les critères et les modalités en cause sont publiés au Bulletin officiel de la Région.

## RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE

LOI RÉGIONALE N° 84 DU 7 DÉCEMBRE 1993  
PORTANT MESURES RÉGIONALES EN FAVEUR  
DE LA RECHERCHE ET DU DÉVELOPPEMENT,  
MODIFIÉE ET COMPLÉTÉE.

### CRITÈRES ET MODALITÉS D'OCTROI DES SUBVENTIONS PRÉVUES PAR L'ART. 8

#### 1. TYPE D'ACTION

L'objectif de la loi en cause, visant à encourager au sein des entreprises industrielles l'activité de recherche et de développement de nouveaux produits et de nouveaux processus de production, se concrétise par l'octroi de subventions s'élevant à 50 p. 100 maximum de la dépense éligible, pour ce qui est de la recherche industrielle, et à 25 p. 100 de la dépense éligible, pour ce qui est du développement pré-compétitif.

Lesdits pourcentages maximum sont élevés, respectivement, à 60 p. 100 et à 35 p. 100 en cas de petites et moyennes entreprises.

Pour les entreprises implantées dans les aires faisant l'objet de la dérogation prévue par la lettre c) du troisième paragraphe de l'art. 87 du Traité CEE, les pourcentages maximum susmentionnés peuvent être augmentés davantage, à hauteur de 5 p.100.

La loi en cause adopte la définition de recherche industrielle et de développement pré-compétitif indiquée à l'annexe I de la communication 96/C 45/06 de la Commission européenne :

- l'on entend par « recherche industrielle » la recherche planifiée ou les enquêtes critiques visant à l'acquisition de nouvelles connaissances, de manière que celles-ci puissent être utiles aux fins de la mise au point de nouveaux produits, de nouveaux processus de production ou de nouveaux services ou comporter une amélioration considérable des produits, des processus de production et des services existants ;

– «attività di sviluppo precompetitiva» è la concretizzazione dei risultati della ricerca industriale in un piano, un progetto o un disegno per prodotti, processi produttivi o servizi nuovi, modificati o migliorati, siano essi destinati alla vendita o all'utilizzazione, compresa la creazione di un primo prototipo non idoneo a fini commerciali. Tale attività può inoltre comprendere la formulazione teorica e la progettazione di altri prodotti, processi produttivi o servizi nonché progetti di dimostrazione iniziale o progetti pilota, a condizione che tali progetti non siano né convertibili né utilizzabili a fini di applicazione industriale o sfruttamento commerciale. Essa non comprende le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche se tali modifiche possono rappresentare miglioramenti.

I contributi, determinati applicando alla spesa considerata ammissibile le misure indicate nel primo comma, non possono comunque eccedere l'importo determinato mediante il prodotto del numero di mesi di durata del progetto di ricerca e dell'ammontare massimo mensile del contributo, pari a un dodicesimo di 155.937,00 euro, per le piccole e medie imprese, e a un dodicesimo di 516.456,00 euro, per le grandi imprese. Sarà considerata una mensilità un periodo superiore a 15 giorni di attività.

Per le imprese che si insedieranno nell'area industriale «Cogne» di AOSTA non è determinato alcun ammontare massimo del contributo e, quindi, alcun ammontare massimo mensile fino al 31 dicembre 2004.

La durata del progetto di ricerca non può superare i cinque anni e non può essere inferiore ad un anno.

## 2. SOGGETTI BENEFICIARI.

Possono accedere ai contributi le imprese industriali con numero di dipendenti non inferiore a dieci, i consorzi fra imprese industriali (ciascuna con un numero di dipendenti non inferiore a dieci), i centri di ricerca il cui capitale sia detenuto in misura non inferiore al settanta per cento da imprese industriali.

È ammessa a contributo l'attività di ricerca svolta in Valle d'Aosta.

I progetti di ricerca possono essere sviluppati parzialmente all'esterno del territorio regionale, per un periodo massimo di diciotto mesi nel caso di progetti di ricerca di durata pari a cinque anni (tale periodo è proporzionalmente ridotto nel caso di progetti di durata inferiore), a condizione che la tecnologia acquisita sia applicata nell'impresa richiedente il contributo per il completamento del progetto.

L'impiego dei risultati della ricerca deve avvenire, anche se in modo non esclusivo, nel territorio regionale.

Sono considerate piccole imprese quelle che hanno un

– l'on entend par « développement pré-compétitif » la concrétisation des résultats de la recherche industrielle dans le cadre d'un plan, d'un projet ou d'un dessein relatif à des produits, des processus de production ou des services nouveaux, modifiés ou améliorés, qu'ils soient destinés à la vente ou à l'utilisation, y compris la création d'un premier prototype non adapté aux fins commerciales. Cette activité peut par ailleurs comprendre la formulation théorique et la conception d'autres produits, d'autres processus de production ou d'autres services, ainsi que des projets de démonstration initiale ou des projets pilote, à condition que ces projets ne puissent être convertis ni utilisés à des fins d'application industrielle ou d'exploitation commerciale. Ladite activité ne comprend ni les modifications de routine ni les modifications périodiques apportées aux produits, aux lignes de production, aux processus de fabrication, aux services existants et aux autres opérations en cours, même si ces modifications entraînent des améliorations.

Le montant des subventions, calculé en appliquant à la dépense éligible les pourcentages indiqués au premier alinéa du présent texte, ne peut, en tout état de cause, dépasser le produit du nombre des mois de durée du projet de recherche par le plafond mensuel de chaque subvention, soit un douzième de 155 937,00 euros pour les petites et moyennes entreprises, et un douzième de 516 456,00 euros pour les grandes entreprises. Les périodes de 16 jours ou plus sont considérées comme des mois entiers.

Pour les entreprises qui s'implanteront sur le site industriel Cogne d'AOSTE, aucun plafond de subvention ni, par conséquent, aucun plafond mensuel n'est fixé, et ce, jusqu'au 31 décembre 2004.

La durée du projet de recherche ne saurait être inférieure à un an, ni dépasser cinq ans.

## 2. BÉNÉFICIAIRES

Ont vocation à bénéficier des subventions en cause les entreprises industrielles occupant 10 salariés au moins, les consortiums d'entreprises industrielles (occupant chacune dix salariés au moins) et les centres de recherche dont le capital est détenu à hauteur de 70 p. 100 au moins par des entreprises industrielles.

L'activité de recherche exercée en Vallée d'Aoste ouvre droit aux subventions en cause.

Les projets de recherche dont la durée est de cinq ans peuvent être développés partiellement en dehors du territoire régional, pour une période 18 mois maximum (cette période est proportionnellement réduite en cas de projets d'une durée inférieure), à condition que la technologie acquise soit appliquée dans le cadre de l'entreprise demanderesse aux fins de l'achèvement du projet.

Les résultats de la recherche doivent être utilisés, même non exclusivement, sur le territoire régional.

L'on entend par « petites entreprises » les entreprises

massimo di 50 dipendenti e un fatturato annuo non superiore a 7 milioni di euro o un totale di bilancio annuo non superiore a 5 milioni di euro; sono considerate medie imprese quelle che hanno un massimo di 250 dipendenti e un fatturato annuo non superiore a 40 milioni di euro o un totale di bilancio annuo non superiore a 27 milioni di euro. Entrambe devono essere in possesso del requisito di indipendenza come definito dall'articolo 3 dell'allegato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee n. 107, del 30 aprile 1996.

Ai fini di cui al presente articolo, si considerano il numero medio dei dipendenti occupati nell'impresa richiedente, il bilancio annuo, il fatturato annuo e la composizione del capitale sociale nell'esercizio precedente la data di presentazione della domanda.

Nel caso di imprese di recente costituzione, la cui contabilità non è ancora stata approvata, le soglie da applicare sono soggette ad una stima secondo buona fede eseguita nel corso dell'esercizio.

### 3. INCENTIVI FINANZIARI PER LA RICERCA E SVILUPPO.

#### *Criteri generali*

Sono ammesse a finanziamento soltanto le spese sostenute, per competenza, nel periodo di svolgimento del progetto di ricerca e, comunque, dopo l'approvazione, da parte del Comitato tecnico, del progetto di ricerca, a condizione che sia stato effettuato il relativo pagamento.

Nel caso di consulenze o prestazioni affidate a soggetti che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa finanziata (quali soci, consorziati - soggetti appartenenti allo stesso gruppo industriale, società partecipate), soggetti che d'ora in avanti saranno tutti denominati «imprese collegate» - il soggetto beneficiario è tenuto a far rispettare alle «imprese collegate» questi stessi criteri.

L'importo ammesso al finanziamento è il minore tra il costo di fattura al netto dell'I.V.A., o di altra documentazione ritenuta equipollente, e quello risultante dall'applicazione dei presenti criteri.

Per i pagamenti effettuati in valuta diversa dall'euro, il controvalore sarà determinato sulla base del tasso di cambio relativo al giorno di effettivo pagamento. Restano esclusi dall'agevolazione gli oneri per spese e commissioni bancarie.

#### *Determinazione dei costi ammissibili*

I contributi sono concessi a fronte delle spese sostenute per:

- a) Personale impiegato per la ricerca.

occupant 50 salariés maximum et ayant dégagé un chiffre d'affaires annuel de 7 millions d'euros maximum ou présentant un bilan annuel de 5 millions d'euros maximum ; l'on entend par « moyennes entreprises » les entreprises occupant 250 salariés maximum et ayant dégagé un chiffre d'affaires annuel de 40 millions d'euros maximum ou présentant un bilan annuel de 27 millions d'euros maximum. Les deux catégories d'entreprises susmentionnées doivent réunir les conditions d'indépendance requises au sens de l'art. 3 de l'annexe publiée au Journal officiel des Communautés européennes n° 107 du 30 avril 1996.

Aux fins du présent point, sont pris en compte le nombre moyen des salariés, le bilan annuel et le chiffre d'affaires annuel de l'entreprise demanderesse, ainsi que la composition de son capital social au titre de l'exercice précédant la date de présentation de la demande de subvention.

En cas d'entreprises récemment créées et dont la comptabilité n'a pas encore été approuvée, les plafonds à prendre en compte font l'objet d'une estimation de bonne foi effectuée en cours d'exercice.

### 3. AIDES À LA RECHERCHE ET AU DÉVELOPPEMENT

#### *Critères généraux*

Sont admises au financement uniquement les dépenses supportées, au titre de l'exercice budgétaire, dans la période de réalisation du projet de recherche et, en tout état de cause, après l'approbation de celui-ci par le Comité technique, à condition que les paiements y afférents aient été effectués.

En cas de fonctions de conseil ou de prestations assurées par des sujets ayant des relations de coparticipation aux profits avec l'entreprise financée (tels que les associés, les membres du même consortium ou groupe industriel, les sociétés dans lesquelles ladite entreprise possède des participations financières, etc.), sujets ci-après dénommés entreprises reliées, le bénéficiaire est tenu de faire respecter à celles-ci les critères visés au présent texte.

Le montant admis au financement est celui qui est le moins élevé entre le coût figurant sur les factures ou sur toute autre pièce considérée comme équivalente, IVA exclue, et celui résultant de l'application des critères visés au présent texte.

Pour ce qui est des paiements effectués dans une monnaie autre que l'euro, la valeur correspondante est calculée sur la base du taux d'échange en vigueur le jour du paiement effectif. Les frais et les commissions bancaires ne sont pas pris en compte aux fins de la subvention.

#### *Détermination des dépenses éligibles*

Les subventions sont accordées au titre des dépenses indiquées ci-après :

- a) Personnel utilisé dans le cadre de la recherche.



È ammesso a contributo soltanto il costo relativo al personale dipendente dell'impresa richiedente il contributo, determinato in base alle ore dedicate al progetto, valorizzate al relativo costo orario.

b) Attrezzature e strumentazioni.

Non sono ammesse a contributo le spese relative all'acquisizione di impianti generali, mobili e arredi, anche se collegati con il programma di ricerca.

Non sono ammesse a contributo le spese relative all'acquisizione di attrezzature e strumentazioni usate.

Non sono ammesse a contributo attrezzature e strumentazioni già esistenti nell'impresa alla data di decorrenza dell'ammissibilità dei costi.

Le spese per l'acquisizione delle attrezzature e delle strumentazioni sono determinate secondo i seguenti criteri:

- per le attrezzature e le strumentazioni da utilizzare esclusivamente per il progetto di ricerca, in base all'ammontare della fattura al netto dell'I.V.A., ma compresi dazi doganali, trasporto, imballo ed eventuale montaggio e con esclusione di qualsiasi ricarico per spese generali;
- per le attrezzature e le strumentazioni il cui uso sia necessario ma non esclusivo per il progetto di ricerca, il costo relativo, da calcolare come indicato al punto precedente, sarà ammesso all'agevolazione in parte proporzionale all'uso effettivo per il progetto.

Le attrezzature e le strumentazioni possono essere acquisite mediante lo strumento della locazione finanziaria. La spesa ammessa a contributo non può allora superare il valore del bene, con esclusione degli oneri finanziari e delle spese accessorie, e viene rapportata alla durata del progetto di ricerca. L'impresa deve impegnarsi a riscattare il bene al termine della locazione.

È ammessa a contributo la spesa per l'acquisizione del software applicato alle attrezzature e alle strumentazioni da utilizzare nella ricerca.

c) Materiali per la ricerca.

Sono ammessi a contributo i materiali per la ricerca (materie prime, componenti, semilavorati, materiali di consumo specifico) impiegati esclusivamente per lo svolgimento del progetto direttamente dal gruppo di ricerca.

In caso di acquisto all'esterno, la spesa ammessa a con-

Seul le coût relatif au personnel de l'entreprise demanderesse est admis aux fins de la subvention, calculé sur la base des heures consacrées au projet et du coût horaire y afférent.

b) Équipements et appareils.

Les dépenses relatives à l'acquisition d'installations générales, de meubles et d'objets d'aménagement ne sont pas admises aux fins de la subvention, qu'elles soient nécessaires ou pas aux fins de la recherche.

Les dépenses relatives à l'acquisition d'équipements et d'appareils usagés ne sont pas admises aux fins de la subvention.

Les équipements et les appareils existant au sein de l'entreprise à la date à partir de laquelle les dépenses sont éligibles ne sont pas admis aux fins de la subvention.

Les dépenses pour l'acquisition des équipements et des appareils sont calculées comme suit :

- pour ce qui est des équipements et des appareils à utiliser exclusivement dans le cadre du projet de recherche, sur la base du montant figurant sur les factures, déduction faite de l'IVA mais y compris les droits de douane, les frais de transport, d'emballage et de l'éventuelle installation, à l'exclusion des frais généraux ;
- pour ce qui est des équipements et des appareils à utiliser dans le cadre du projet de recherche mais non exclusivement à ce titre, la dépense y afférente, calculée aux termes du point précédent, est admise aux fins de la subvention d'une manière proportionnelle par rapport à l'utilisation effective desdits équipements et appareils dans le cadre du projet.

Les équipements et les appareils peuvent être acquis par voie de crédit-bail. Dans ce cas, la dépense admise aux fins de la subvention ne peut dépasser la valeur du bien, exclusion faite des charges financières et des dépenses complémentaires, et se rapporte à la durée du projet de recherche. L'entreprise doit s'engager à racheter le bien en fin de bail.

La dépense pour l'acquisition du logiciel appliqué aux équipements et aux appareils à utiliser dans le cadre de la recherche est admise aux fins de la subvention.

c) Matériel pour la recherche.

Le matériel pour la recherche (matières premières, composants, demi-produits, matériel de consommation spécifique) utilisé exclusivement dans le cadre du projet directement par le groupe de recherche est admis aux fins de la subvention.

En cas d'achat de tiers, la dépense admise aux fins de la

tributo è determinata in base all'ammontare della fattura al netto dell'I.V.A., ma compresi dazi doganali, trasporto e imballo e con esclusione di qualsiasi ricarico per spese generali.

In caso di utilizzo di materiali esistenti in magazzino, il costo è determinato in base all'inventario di magazzino, con esclusione di qualsiasi ricarico per spese generali.

In caso di materiali qualitativamente assoggettati a forfait (materiali di consumo, energia, gas vari, lubrificanti, ecc.), è ammesso a contributo soltanto il costo relativo al consumo legato a processi specifici delle commesse di ricerca documentato specificatamente o tramite le modalità usualmente utilizzate dall'impresa nella sua contabilità.

Non rientrano nella voce materiali per la ricerca i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa quali: attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione del personale, ecc.

d) Commesse interne.

Sono ammesse a contributo come commesse interne le prestazioni effettuate da personale e/o da reparti dell'impresa diversi dal gruppo di ricerca, quali, ad esempio: costruzione di attrezzature o di prototipi, prestazioni del centro di calcolo, esercizio di impianti.

I costi derivanti dall'esecuzione di commesse interne sono ammessi a contributo solo quando le medesime si riferiscono a prestazioni da utilizzare o utilizzate nel progetto di ricerca.

Il costo delle commesse interne svolte presso stabilimenti o unità operative situati al di fuori del territorio regionale non deve superare il 20% del costo complessivo del progetto di ricerca.

Le commesse interne devono essere specifiche e risultare da apposita documentazione. Sono ammessi a contributo:

- costo del personale, determinato in base alle ore lavorate per la commessa, valorizzate al relativo costo orario;
- costo di materie prime, semilavorati, energie e materiali di consumo tipici dell'attività di reparto, determinato sulla base dell'inventario di magazzino o delle fatture. In caso di materiali assoggettati a forfait (materiali di consumo, energia, gas vari, lubrificanti, ecc.), è ammesso soltanto il costo relativo al consumo legato a processi specifici delle commesse di ricerca, documentato specificatamente o tramite le modalità usualmente utilizzate dall'impresa nella sua contabilità;
- prestazioni di sviluppo tecnologico presso terzi, de-

subvention est calculée sur la base du montant figurant sur les factures, déduction faite de l'IVA mais y compris les droits de douane et les frais de transport et d'emballage, à l'exclusion des frais généraux.

En cas d'utilisation de matériel que l'entreprise a en magasin, le coût y afférent est calculé sur la base de l'inventaire, à l'exclusion des frais généraux.

En cas de matériel acheté à forfait (matériel de consommation, énergie, gaz divers, lubrifiants, etc.) seule la dépense relative à la consommation dans le cadre des processus spécifiques des commandes de recherche est admise aux fins de la subvention, documentée d'une manière spécifique ou selon les modalités normalement adoptées par l'entreprise en matière de comptabilité.

Le menu matériel nécessaire pour le fonctionnement opérationnel, tel que l'outillage (métallique, électrique et autre), les articles pour la protection du personnel, etc., n'est pas considéré comme matériel pour la recherche.

d) Commandes internes.

Les prestations fournies par le personnel et/ou par des ateliers de l'entreprise autres que le groupe de recherche (par exemple, la construction d'équipements ou de prototypes, les prestations du centre de calcul, l'utilisation d'installations, etc.) sont admises aux fins de la subvention en qualité de commandes internes.

Les dépenses relatives à l'exécution des commandes internes sont admises aux fins de la subvention uniquement si elles concernent des prestations relatives au projet de recherche.

Le coût des commandes internes effectuées auprès d'établissements ou d'unités opérationnelles situés hors du territoire régional ne doit pas dépasser 20 p. 100 du coût global du projet de recherche.

Les commandes internes doivent être spécifiques et documentées. Les dépenses indiquées ci-après sont admises aux fins de la subvention :

- coût du personnel, calculé sur la base des heures travaillées aux fins de la commande et du coût horaire y afférent ;
- coût des matières premières, des demi-produits, de l'énergie et du matériel de consommation typiques de l'activité de l'atelier, calculé sur la base de l'inventaire ou des factures. En cas de matériel acheté à forfait (matériel de consommation, énergie, gaz divers, lubrifiants, etc.), seule la dépense relative à la consommation dans le cadre des processus spécifiques des commandes de recherche est admise aux fins de la subvention, documentée d'une manière spécifique ou selon les modalités normalement adoptées par l'entreprise en matière de comptabilité ;
- prestations de développement technologique auprès

terminate in base all'ammontare delle fatture al netto dell'I.V.A. o di altra documentazione ritenuta equipollente;

- spese generali, determinate forfaitariamente nella misura del 60% del costo del personale.

e) Prestazioni di sviluppo tecnologico presso terzi.

Le spese relative alle prestazioni di sviluppo tecnologico presso terzi comprendono:

- le consulenze e le commesse con contenuto di ricerca affidate a terzi, siano esse affidate a soggetti di Stati membri dell'Unione europea o extracomunitari.

Le spese relative a prestazioni affidate a soggetti di Stati non appartenenti all'Unione europea sono ammesse a contributo con le percentuali normali di intervento soltanto qualora si dimostri l'impossibilità, nel breve periodo, di svolgerle nell'Unione europea.

In caso contrario sono ammesse a contributo con una percentuale di intervento che non può eccedere il 35% della spesa ammessa, nel caso di ricerca industriale, e il 17,5% della spesa ammessa, nel caso di attività di sviluppo precompetitiva.

Gli incarichi relativi alle consulenze e le commesse con contenuto di ricerca dovranno risultare da apposita documentazione da cui sia possibile desumere le attività da svolgere, le modalità di esecuzione e il compenso attribuibile al progetto.

- le prestazioni di personale con contratti di collaborazione coordinata e continuativa in essere, fino alla loro scadenza, a progetto, di lavoro autonomo occasionali. Il contratto dovrà contenere l'indicazione della durata dell'incarico, della remunerazione e di eventuali maggiorazioni per diarie e spese, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione.
- le prestazioni di terzi di carattere esecutivo, senza contenuto di ricerca, non comprese nelle commesse interne.

Le prestazioni di sviluppo tecnologico presso terzi affidate a «imprese collegate» non devono essere preminenti nell'ambito del progetto di ricerca.

Le spese relative alle prestazioni di sviluppo tecnologico presso terzi sono determinate in base all'ammontare delle fatture al netto dell'I.V.A. o di altra documentazione ritenuta equipollente.

f) Spese generali di ricerca.

de tiers, calculées sur la base du montant figurant sur les factures ou sur toute autre pièce considérée comme équivalente, IVA exclue ;

- frais généraux, calculés d'une manière forfaitaire à raison de 60 p. 100 du coût du personnel.

e) Prestations de développement technologique auprès de tiers.

Les prestations de développement technologique auprès de tiers comprennent :

- les fonctions de conseil et les commandes en matière de recherche attribuées à des tiers, qu'ils appartiennent ou non à un État membre de l'Union européenne.

Les dépenses relatives aux prestations attribuées à des sujets n'appartenant pas à l'Union européenne sont admises aux fins de la subvention selon les pourcentages habituels uniquement s'il est prouvé qu'elles ne peuvent être fournies, à court terme, dans le cadre de l'Union européenne.

Dans le cas contraire, lesdites dépenses sont admises aux fins de la subvention selon un pourcentage qui ne peut excéder 35 p. 100 de la dépense globale admise, en cas de recherche industrielle, et 17,5 p. 100 de la dépense globale admise, en cas de développement pré-compétitif.

Les fonctions de conseil et les commandes de recherche en question doivent faire l'objet d'une documentation spéciale indiquant les activités concernées, les modalités d'exécution y afférentes et la rétribution à inscrire au titre du projet.

- les prestations du personnel titulaire d'un contrat de collaboration coordonnée et continue, jusqu'à ce qu'il arrive à expiration, d'un contrat de projet ou d'un contrat de travail occasionnel. Le contrat de collaboration doit indiquer la durée du mandat, la rémunération, les éventuelles majorations pour cause d'indemnités journalières ou de frais divers, les activités concernées et les modalités d'exécution y afférentes.
- les prestations d'exécution et non de recherche effectuées par des tiers, non comprises au nombre des commandes internes.

Les prestations de développement technologique auprès de tiers attribuées à des entreprises reliées ne doivent pas être prééminentes dans le cadre du projet de recherche.

Les dépenses relatives aux prestations de développement technologique auprès de tiers sont calculées sur la base du montant figurant sur les factures ou sur toute autre pièce considérée comme équivalente, IVA exclue.

f) Frais généraux.

Le spese generali di ricerca comprendono le spese per l'acquisizione di licenze d'uso di software da utilizzare esclusivamente per la ricerca, determinate in base all'ammontare delle fatture al netto dell'I.V.A. o di altra documentazione ritenuta equipollente.

Le spese generali di ricerca comprendono le spese per l'acquisizione di brevetti e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno purché siano funzionali alla realizzazione del progetto di ricerca, determinate in base all'ammontare delle fatture al netto dell'I.V.A. o di altra documentazione ritenuta equipollente.

Le altre spese generali di ricerca sono determinate forfettariamente nella misura del 60% dell'ammontare del costo per il personale impiegato nella ricerca. In sede di rendiconto dei costi non occorrerà predisporre per tale voce un'apposita documentazione.

L'importo forfettario si intende, a titolo esemplificativo, riferito ai seguenti costi necessari per l'attività di ricerca:

- personale indiretto (ad es. fattorini/e, magazzinieri/e segretari/e e simili);
- funzionalità ambientale (ad es. vigilanza, pulizia, gasolio per riscaldamento, energia, illuminazione, acqua, lubrificanti, gas vari, ecc.);
- funzionalità operativa (ad es. posta, telefono, fax, telex, telegrafo, cancelleria, fotocopie, abbonamenti, materiali minuti, biblioteca, assicurazioni dei cespiti di ricerca e sviluppo, ecc.);
- assistenza al personale (ad es. infermeria, mensa, trasporti, previdenze interne, antinfortunistica, copertura assicurativa, ecc.);
- funzionalità organizzativa (ad es. attività direzionale, compresa quella svolta dai membri degli organi sociali, contabilità generale, ecc.);
- corsi, congressi, mostre, fiere (costo del personale partecipante; costi per iscrizione, partecipazione, materiale didattico, ecc.);
- spese di trasferta del personale;
- costi generali inerenti ad immobili ed impianti generali (ammortamenti, manutenzione ordinaria e straordinaria, assicurazione, ecc.), nonché alla manutenzione (ordinaria e straordinaria) della strumentazione e delle attrezzature di ricerca.

4. MAGGIORAZIONE PER AREE EX. ARTICOLO 87, PARAGRAFO 3, LETTERA C).

Les frais généraux comprennent les dépenses pour l'acquisition de licences d'utilisation de logiciels destinés uniquement au projet de recherche, calculées sur la base du montant figurant sur les factures ou sur toute autre pièce considérée comme équivalente, IVA exclue.

Les frais généraux comprennent les dépenses pour l'acquisition de brevets et de droits d'utilisation des œuvres de l'esprit, à condition qu'elles soient fonctionnelles aux fins de la réalisation du projet de recherche, calculées sur la base du montant figurant sur les factures ou sur toute autre pièce considérée comme équivalente, IVA exclue.

Les autres frais généraux sont calculés d'une manière forfaitaire à raison de 60 p. 100 du coût du personnel utilisé dans le cadre de la recherche. Aucune documentation spéciale ne doit être annexée à ce titre au compte rendu des dépenses.

Le montant forfaitaire susdit se rapporte, à titre d'exemple, aux dépenses indiquées ci-après, nécessaires aux fins de la recherche :

- personnel indirect (par exemple, coursiers, magasiniers, secrétaires et emplois assimilés) ;
- environnement (par exemple, contrôle, nettoyage, mazout pour le chauffage, énergie, éclairage, eau, lubrifiants, gaz divers, etc.) ;
- fonctionnement (par exemple, poste, téléphone, fax, télex, télégraphe, fourniture de bureau, reproductions photographiques, abonnements, menu matériel, bibliothèque, assurance des sources de recherche et de développement, etc.) ;
- services au profit du personnel (par exemple, infirmerie, restaurant, transports, sécurité sur le lieu de travail, prévention des accidents du travail, assurance, etc.) ;
- organisation (par exemple, activité de direction, y compris l'activité des membres des organes sociétaires, comptabilité générale, etc.) ;
- cours, congrès, expositions, foires (coût du personnel participant, droits d'inscription, frais de participation, matériel didactique, etc.) ;
- frais de déplacement du personnel ;
- coûts généraux concernant les immeubles et les installations générales (amortissements, entretiens ordinaire et extraordinaire, assurance, etc.), ainsi que l'entretien (ordinaire et extraordinaire) des équipements et des appareils utilisés dans le cadre de la recherche.

4. MAJORATION POUR LES AIRES VISÉES À LA LETTRE C DU TROISIÈME PARAGRAPHE DE L'ART. 87.

Le imprese insediate nelle aree per le quali vige la deroga dell'articolo 87, paragrafo 3, lettera c), del Trattato CEE, cui è applicata la maggiorazione del 5% alla misura percentuale del contributo, devono, ai sensi degli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 98/C 74/06 della Commissione europea, mantenere l'investimento nelle unità produttive situate nell'area ammessa alla deroga per un periodo di almeno cinque anni.

Nel caso in cui tale obbligo venga violato, il beneficiario dovrà restituire il relativo contributo, maggiorato degli interessi legali calcolati sulla base della media ponderata del tasso ufficiale di riferimento nel periodo in cui ha beneficiato dell'agevolazione.

#### 5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Le domande di contributo devono essere presentate in competente bollo alla struttura competente in materia di industria prima della realizzazione dei relativi interventi, sulla modulistica da questa predisposta.

La domanda deve consentire l'individuazione degli interventi, riportare le previsioni di spesa e indicare la durata del progetto di ricerca espressa in mesi.

La data di inizio del progetto di ricerca è stabilita nella data di approvazione dello stesso da parte del Comitato tecnico.

Le grandi imprese devono allegare alla domanda una relazione che giustifichi l'effetto di incentivazione del contributo all'attività di ricerca e sviluppo, inteso come giustificazione della supplementarietà del progetto rispetto alla normale attività di ricerca (come meglio indicato al punto 6 della comunicazione 96/C 45/13 della Commissione europea).

5.1 Le imprese possono presentare la domanda senza allegare alla stessa il programma dell'attività di ricerca.

La struttura competente in materia di industria svolge i controlli concernenti il possesso dei requisiti richiesti per la concessione del contributo, verifica la completezza della domanda e la trasmette, entro 15 giorni, alla Finaosta s.p.a. che effettua l'istruttoria tecnico-economica.

La Finaosta s.p.a., entro 75 giorni dalla trasmissione della domanda, invia alla struttura competente in materia di industria l'esito dell'istruttoria, fatta salva una eventuale sospensione del termine derivante dalla richiesta scritta all'impresa della documentazione integrativa ritenuta necessaria.

Il Comitato tecnico previsto dall'articolo 12 della legge, che si riunisce almeno trimestralmente, esamina la domanda nella prima seduta utile dopo la con-

Les entreprises implantées dans les aires faisant l'objet de la dérogation prévue par la lettre c du troisième paragraphe de l'art. 87 du Traité CEE (majoration de 5 p. 100 du pourcentage de subvention) doivent, au sens des orientations en matière d'aides de l'État ayant des objectifs régionaux 98/C 74/06 de la Commission européenne, maintenir l'investissement dans les unités de production situées dans l'aire concernée par ladite dérogation pendant une période de cinq ans au moins.

Au cas où ladite obligation ne serait pas respectée, le bénéficiaire doit restituer la subvention obtenue, majorée des intérêts légaux calculés sur la base de la moyenne pondérée du taux officiel de référence relative à la période pendant laquelle il a bénéficié de l'aide en question.

#### 5. MODALITÉS DE PRÉSENTATION DES DEMANDES.

Les demandes de subvention, rédigées sur les formulaires établis à cet effet par la structure compétente en matière d'industrie et assorties d'un timbre fiscal, doivent être présentées à celle-ci avant la réalisation des actions y afférentes.

Les demandes susdites doivent illustrer les actions en cause, indiquer les dépenses prévues et la durée du projet de recherche, exprimée en mois.

La date de début du projet de recherche correspond à la date de son approbation par le Comité technique.

Les grandes entreprises doivent annexer à leur demande de subvention un rapport justifiant l'effet d'encouragement que la subvention produirait sur l'activité de recherche et de développement, effet justificatif du caractère supplémentaire du projet par rapport à l'activité de recherche habituelle (ainsi qu'il est mieux indiqué au point 6 de la communication 96/C 45/13 de la Commission européenne).

5.1 Demandes déposées sans programme d'activité de recherche.

La structure compétente en matière d'industrie contrôle les conditions requises pour l'octroi de la subvention, vérifie si les demandes sont complètes et les transmet, sous 15 jours, à «Finaosta SpA» aux fins de l'instruction technique et économique y afférente.

Dans les 75 jours qui suivent la transmission de chaque demande, «Finaosta SpA» envoie les résultats de l'instruction susdite à la structure compétente en matière d'industrie, sans préjudice de toute éventuelle suspension du délai au cas où il serait estimé nécessaire de demander par écrit à l'entreprise concernée une documentation complémentaire.

Le Comité technique prévu par l'art. 12 de la loi en cause, qui se réunit tous les trois mois au moins, examine les demandes de subvention et exprime son avis

clusione dell'istruttoria, e comunque entro 60 giorni dalla trasmissione dell'esito dell'istruttoria da parte della Finaosta s.p.a., ed esprime un parere su di essa.

In caso di parere negativo del Comitato tecnico, la struttura competente in materia di industria propone alla Giunta regionale di deliberare in merito al diniego del contributo.

Adottata la deliberazione, la struttura competente in materia di industria dispone l'archiviazione della domanda. In caso di parere positivo del Comitato tecnico, l'impresa richiedente deve presentare, entro 60 giorni, il programma dell'attività di ricerca alla struttura competente in materia di industria, sulla modulistica da questa predisposta.

La data del parere del Comitato tecnico costituisce l'inizio del progetto; dalla stessa decorre l'ammissibilità a contributo delle spese sostenute dall'impresa.

La struttura competente in materia di industria verifica la completezza del programma e lo trasmette, entro 15 giorni, alla Finaosta s.p.a. che effettua l'istruttoria tecnica.

La Finaosta s.p.a., entro 60 giorni dalla trasmissione del programma, invia alla struttura competente in materia di industria l'esito dell'istruttoria, fatta salva una eventuale sospensione del termine derivante dalla richiesta scritta all'impresa della documentazione integrativa ritenuta necessaria.

Il Comitato tecnico esamina il programma nella prima seduta utile dopo la conclusione dell'istruttoria, e comunque entro 60 giorni dalla trasmissione dell'esito dell'istruttoria da parte della Finaosta s.p.a., ed esprime un parere su di esso.

Sulla base del parere espresso dal Comitato tecnico, la Giunta regionale delibera in merito alla concessione del contributo.

5.2 Le imprese possono allegare alla domanda di contributo il programma dell'attività di ricerca.

La struttura competente in materia di industria svolge i controlli concernenti il possesso dei requisiti richiesti per la concessione del contributo, verifica la completezza della domanda e la trasmette, entro 30 giorni, alla Finaosta s.p.a. che effettua l'istruttoria tecnico-economica.

La Finaosta s.p.a., entro 90 giorni dalla trasmissione della domanda, invia alla struttura competente in materia di industria l'esito dell'istruttoria, fatta salva

lors de la première séance qui suit la conclusion de l'instruction y afférente ou, en tout état de cause, dans les 60 jours qui suivent l'envoi des résultats de l'instruction par «Finaosta SpA».

Au cas où le Comité technique exprimerait un avis négatif, la structure compétente en matière d'industrie propose au Gouvernement régional de prendre une délibération portant refus d'accorder la subvention. Une fois adoptée ladite délibération, la structure compétente en matière d'industrie dispose le classement du dossier.

Au cas où le Comité technique exprimerait un avis positif, l'entreprise demanderesse doit présenter à la structure compétente en matière d'industrie, sous 60 jours, le programme de l'activité de recherche, rédigé sur la base des modèles élaborés par ladite structure.

La date de l'avis du Comité technique vaut date de début du projet ; les dépenses supportées par l'entreprise à compter de ladite date sont éligibles aux fins de la subvention.

La structure compétente en matière d'industrie vérifie si le programme est complet et le transmet, sous 15 jours, à «Finaosta SpA» aux fins de l'instruction technique y afférente.

Dans les 60 jours qui suivent la transmission du programme, «Finaosta SpA» envoie les résultats de l'instruction susdite à la structure compétente en matière d'industrie, sans préjudice de toute éventuelle suspension du délai au cas où il serait estimé nécessaire de demander par écrit à l'entreprise concernée une documentation complémentaire.

Le Comité technique examine le programme et exprime son avis lors de la première séance qui suit la conclusion de l'instruction y afférente ou, en tout état de cause, dans les 60 jours qui suivent l'envoi des résultats de l'instruction par *Finaosta SpA*.

Sur la base de l'avis émis par le Comité technique, le Gouvernement régional délibère au sujet de l'octroi de la subvention requise.

5.2 Demandes assorties du programme de l'activité de recherche.

La structure compétente en matière d'industrie contrôle les conditions requises pour l'octroi de la subvention, vérifie si les demandes sont complètes et les transmet, sous 30 jours, à «Finaosta SpA» aux fins de l'instruction technique et économique y afférente.

Dans les 90 jours qui suivent la transmission de chaque demande, «Finaosta SpA» envoie les résultats de l'instruction susdite à la structure compétente en

una eventuale sospensione del termine derivante dalla richiesta scritta all'impresa della documentazione integrativa ritenuta necessaria.

Il Comitato tecnico previsto dall'articolo 12 della legge, che si riunisce almeno trimestralmente, esamina la domanda nella prima seduta utile dopo la conclusione dell'istruttoria, e comunque entro 60 giorni dalla trasmissione dell'esito dell'istruttoria da parte della Finaosta s.p.a., ed esprime un parere su di essa.

In caso di parere negativo del Comitato tecnico, la struttura competente in materia di industria propone alla Giunta regionale di deliberare in merito al diniego del contributo. Adottata la deliberazione, la struttura competente in materia di industria dispone l'archiviazione della domanda.

In caso di parere positivo del Comitato tecnico, dalla data del parere decorre l'ammissibilità a contributo delle spese sostenute dall'impresa.

Sulla base del parere espresso dal Comitato tecnico, la Giunta regionale delibera in merito dalla concessione del contributo.

5.3 Nel caso un'impresa segua la procedura delineata nel comma 5.2 e, nell'istruttoria da parte di Finaosta s.p.a. si riscontri una grave carenza del programma dell'attività di ricerca, l'istruttoria della domanda proseguirà secondo la procedura delineata nel comma 5.1.

Un eventuale rinvio dell'inizio dell'attività di ricerca per un periodo non superiore a sei mesi dalla data dell'approvazione da parte del Comitato tecnico deve essere preventivamente comunicato alla struttura competente in materia di industria, con l'esplicita dichiarazione che il rinvio non comporti incrementi della spesa prevista e che il termine del progetto resti invariato.

Una eventuale proroga, per un periodo non superiore a sei mesi, del termine del progetto di ricerca deve essere preventivamente autorizzata dalla struttura competente in materia di industria.

## 6. EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI.

La Finaosta s.p.a. provvede all'erogazione dei contributi, sulla base di una verifica tecnico-contabile dei risultati dell'attività di ricerca e dell'ammontare delle spese sostenute, risultanti dalla rendicontazione presentata dal soggetto beneficiario.

I criteri per la verifica tecnico-contabile sono stabiliti dalla Finaosta s.p.a. in modo da assicurare il controllo delle spese esposte dalle imprese, anche in analogia con le proce-

matière d'industrie, sans préjudice de toute éventuelle suspension du délai au cas où il serait estimé nécessaire de demander par écrit à l'entreprise concernée une documentation complémentaire.

Le Comité technique prévu par l'art. 12 de la loi en cause, qui se réunit tous les trois mois au moins, examine les demandes de subvention et exprime son avis lors de la première séance qui suit la conclusion de l'instruction y afférente ou, en tout état de cause, dans les 60 jours qui suivent l'envoi des résultats de l'instruction par «Finaosta SpA».

Au cas où le Comité technique exprimerait un avis négatif, la structure compétente en matière d'industrie propose au Gouvernement régional de prendre une délibération portant refus d'accorder la subvention. Une fois adoptée ladite délibération, la structure compétente en matière d'industrie dispose le classement du dossier.

Au cas où le Comité technique exprimerait un avis positif, les dépenses supportées par l'entreprise à compter de ladite date sont éligibles aux fins de la subvention.

Sur la base de l'avis émis par le Comité technique, le Gouvernement régional délibère au sujet de l'octroi de la subvention requise.

5.3 Si la demande relève de la procédure indiquée à l'alinéa 5.2 ci-dessus et qu'il ressort de l'instruction de «Finaosta SpA» que le programme de l'activité de recherche présenté est gravement insuffisant, l'instruction continue selon la procédure indiquée à l'alinéa 5.1.

Tout éventuel renvoi du début de l'activité de recherche de moins de six mois à compter de la date de l'approbation du projet par le Comité technique doit être préalablement communiqué à la structure compétente en matière d'industrie ; par ailleurs, il doit être déclaré explicitement que le renvoi en question ne comporte aucune augmentation de la dépense prévue et que le délai du projet reste inchangé.

Toute éventuelle prorogation de moins de six mois du délai du projet de recherche doit être préalablement autorisée par la structure compétente en matière d'industrie.

## 6. OCTROI DES SUBVENTIONS.

«Finaosta SpA» pourvoit à l'octroi des subventions, sur la base d'une vérification technique et comptable des résultats de l'activité de recherche et du montant des dépenses supportées et figurant sur le compte rendu y afférent, présenté par le bénéficiaire.

Les critères de vérification technique et comptable, qui visent à garantir le contrôle des dépenses indiquées par les entreprises, sont fixés par «Finaosta SpA» en analogie,

dures adottate da istituti di credito che finanziano investimenti per la ricerca a valere su risorse statali.

Le spese sono ammesse a contributo solo se pagate, con le sole eccezioni degli oneri differiti per il personale, dei prelievi di materiali da magazzino e dei materiali qualitativamente assoggettati a forfait.

I contributi possono essere erogati per stati di avanzamento, almeno semestrali, del progetto di ricerca, ma non possono superare l'importo di 155.937,00 euro per ogni anno di durata del progetto e per impresa, per le piccole e medie imprese, e di 516.456,00 euro per ogni anno di durata del progetto e per impresa, per le grandi imprese.

Per le frazioni di anno il contributo massimo erogabile viene parametrato al mese considerando una mensilità un periodo superiore a 15 giorni di attività.

Nel caso in cui il contributo, calcolato sulla base della spesa ammissibile relativa ad un determinato periodo, superi, nel corso del progetto, il massimale come sopra indicato, l'eccedenza tra il contributo calcolato sulla spesa ammissibile e quello erogabile potrà essere riportata a periodi successivi, in cui le spese ammissibili comportino l'erogazione di contributi inferiori ai massimali previsti e fino alla concorrenza di questi ultimi.

I massimali sopra indicati non vengono applicati fino al 31 dicembre 2004 ai progetti presentati dalle imprese che si insedieranno nell'area industriale «Cogne» di AOSTA.

A titolo cautelativo per l'eventualità che si verifichino fatti comportanti dei recuperi o delle modifiche sulle spese documentate, le quote di ogni singola erogazione parziale dei contributi sono ridotte di una misura, quantificata nel 5% dell'importo dell'erogazione stessa, che verrà conguagliata in sede di erogazione finale.

La Regione e la Finaosta s.p.a. si riservano la facoltà di effettuare, tramite gli uffici competenti, visite di controllo presso l'azienda per le verifiche tecnico - contabili e di conformità degli interventi attuati al progetto a suo tempo presentato.

Le grandi imprese devono giustificare, ogni anno e alla fine del progetto, l'effetto di incentivazione svolto dal progetto di ricerca realizzato, tramite apposita relazione da trasmettere alla struttura regionale competente in materia di industria.

## 7. RELAZIONE FINALE.

I soggetti beneficiari dei contributi regionali, entro tre mesi dalla completa realizzazione dei progetti di ricerca approvati provvedono a presentare alla Finaosta s.p.a. una relazione tecnica, illustrante le modalità di attuazione dell'intervento, l'avvenuta realizzazione dello stesso e i risultati conseguiti.

entre autres, avec les procédures adoptées par les établissements de crédit qui financent des investissements pour la recherche à valoir sur les ressources de l'État.

Les dépenses sont admises aux fins de la subvention uniquement si elles ont déjà été supportées, à l'unique exception des dépenses différées pour le personnel, des prélèvements de matériel du magasin et du matériel acheté à forfait.

Les subventions peuvent être octroyées sur la base d'états d'avancement, au moins semestriels, du projet de recherche mais ne peuvent dépasser 155 937,00 euros par année de durée du projet et par entreprise, pour les petites et moyennes entreprises, et 516 456,00 euros par année de durée du projet et par entreprise, pour les grandes entreprises.

Pour ce qui est des fractions d'année, le montant maximum pouvant être octroyé est établi au niveau des mois. Les périodes de 16 jours ou plus sont considérées comme des mois entiers.

Au cas où le montant d'une subvention, calculé sur la base de la dépense éligible relative à une période donnée, dépasserait, en cours de projet, le plafond indiqué ci-dessus, la différence entre ledit montant et celui pouvant être octroyé peut être reportée à des périodes ultérieures, lorsque les dépenses éligibles comporteront l'octroi de subventions inférieures aux plafonds prévus, jusqu'à concurrence de ces derniers.

Jusqu'au 31 décembre 2004, les plafonds susindiqués ne sont pas appliqués au titre des projets présentés par les entreprises qui s'implanteront sur le site industriel Cogne d'AOSTE.

À titre de précaution, dans l'éventualité que se produisent des faits comportant des récupérations et des modifications des dépenses documentées, les versements partiels des subventions sont réduits à raison de 5 p. 100 du montant de chaque versement et la somme ainsi réunie s'ajoute au solde final.

La Région et «Finaosta SpA» se réservent la faculté de procéder aux vérifications techniques et comptables qui s'imposent au sein de l'entreprise et aux contrôles relatifs à la conformité des actions mises en place avec le projet présenté.

Les grandes entreprises doivent justifier, chaque année et à l'achèvement du projet, l'effet d'encouragement produit par le projet de recherche réalisé, et ce, par un rapport adressé à la structure régionale compétente en matière d'industrie.

## 7. RAPPORT FINAL.

Dans les trois mois qui suivent l'achèvement des projets de recherche approuvés, les bénéficiaires des subventions régionales doivent présenter à «Finaosta SpA» un rapport technique illustrant les modalités de réalisation de l'action, l'achèvement de celle-ci et les résultats obtenus.



La Finaosta s.p.a., valutata la relazione, trasmette alla struttura regionale competente in materia di industria le conclusioni in merito alla corretta utilizzazione del contributo.

#### 8. REVOCA DEI CONTRIBUTI.

Il contributo regionale concesso viene revocato con deliberazione della Giunta regionale, qualora il soggetto beneficiario non provveda alla presentazione della relazione di cui al punto 7.

La revoca implica la restituzione del contributo, nel termine di 30 giorni dalla contestazione, maggiorato degli interessi legali calcolati sulla base della media ponderata del tasso ufficiale di riferimento nel periodo in cui l'impresa ha beneficiato dell'agevolazione.

#### 9. CUMULABILITÀ.

Gli interventi previsti dalla presente legge non sono cumulabili con analoghe provvidenze previste da norme comunitarie o da leggi statali e regionali per gli stessi interventi.

---

---

### ATTI EMANATI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI

**Comune di QUART. Deliberazione 28 novembre 2003, n. 33.**

**Approvazione variante non sostanziale n. 16 al PRGC vigente per realizzazione allargamento strada e piazzale con sottostanti autorimesse in Vill. Povil.**

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

Di controdedurre alle osservazioni presentate ai sensi dell'art. 16, comma 1, della L.R. 11/1998 dall'Amministrazione Regionale, Assessorato Territorio Ambiente e Opere Pubbliche, Direzione Urbanistica con le seguenti precisazioni:

- in merito alla prima osservazione che il Piano Regolatore Comunale Vigente prevede già il vincolo a «parcheggio» sui mappali interessati dal progetto, ma solo su una porzione leggermente più ridotta e che quindi non sia giustificato l'iter di adozione e approvazione dello strumento attuativo ad hoc in quanto la differenza tra il vincolo imposto e la sagoma in progetto derivano da un mero risultato progettuale nel rispetto delle prescrizioni che le Norme Tecniche di Attuazione e il Regolamento Edilizio prevedono per i parcheggi;

«Finaosta SpA» évalue ledit rapport et transmet à la structure régionale compétente en matière d'industrie ses conclusions au sujet de l'utilisation de la subvention.

#### 8. RÉVOCATION DES SUBVENTIONS.

Toute subvention régionale est révoquée par délibération du Gouvernement régional au cas où le bénéficiaire ne présenterait pas le rapport visé au point 7 du présent texte.

Ladite révocation comporte la restitution de la subvention dans le délai de trente jours à compter de la date de la notification y afférente, majorée des intérêts légaux calculés sur la base de la moyenne pondérée du taux officiel de référence relative à la période pendant laquelle l'entreprise a bénéficié de l'aide en question.

#### 9. CUMUL.

Les subventions visées à la loi en cause ne peuvent être cumulées avec des aides analogues prévues par des dispositions communautaires ou par des lois de l'État ou de la Région au titre des mêmes actions.

---

---

### ACTES ÉMANANT DES AUTRES ADMINISTRATIONS

**Commune de QUART. Délibération n° 33 du 28 novembre 2003,**

**portant approbation de la variante non substantielle n° 16 du PRGC en vigueur, relative à l'élargissement de la route et à la réalisation d'un garage au-dessous d'un parc de stationnement, au hameau de Povil.**

#### LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

Quant aux observations déposées par la Direction de l'urbanisme de l'Assessorat régional du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics aux termes du premier alinéa de l'art. 16 de la LR n° 11/1998, il y a lieu de répliquer ce qui suit :

- pour ce qui est de la première observation, le plan régulateur communal en vigueur destine la plupart de la superficie des parcelles concernées par le projet en cause à l'aménagement de parcs de stationnement ; vu que la différence entre la superficie de l'ouvrage projeté et la superficie destinée à la réalisation de parkings dérive simplement du respect des obligations que les dispositions techniques d'application et le règlement de la construction prévoient pour la conception des parcs de stationnements, il n'est donc pas nécessaire d'entamer la

- in merito alla seconda osservazione che la scelta progettuale di strutturare i posti auto a box invece di spazio aperto è fatta sulla base dell'esperienza acquisita in passato che ha permesso di verificare che in tale modo è più semplice da parte del Comune procedere alla locazione dei posti auto. Inoltre la cessione di alcuni posti auto a privati è prevista esclusivamente in virtù di una convenzione già stipulata che prevede che il comune riceva in cambio i terreni su cui erigere l'autorimessa.

Di approvare ai sensi dell'art. 16 della L.R. 6 aprile 1998, n. 11, la variante non sostanziale n. 16 al P.R.G.C. vigente, in località Povil consistente nei seguenti elaborati del progetto preliminare:

- SCHEDA PROGETTUALE DI CUI ALLA L.R. 44/1993;
- TAV. 1: ESTRATTI DI MAPPA, P.R.G.C. E CARTA TECNICA REGIONALE;
- TAV. 2: PLANIMETRIA GENERALE DI RILIEVO;
- TAV. 3: DETTAGLIO A CURVE DI LIVELLO ZONA PIAZZALE CON SOTTOSTANTI AUTORIMESSE;
- TAV. 4: PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO;
- TAV. 5: COROGRAFIA PIAZZALE CON SOTTOSTANTI AUTORIMESSE;
- TAV. 6: PIANTA E SEZIONE AUTORIMESSA;
- TAV. 7: PROSPETTI AUTORIMESSA INTERRATA;
- TAV. 8: PROFILO LONGITUDINALE;
- TAV. 9: SEZIONI LONGITUDINALI;
- TAV. 10: RELAZIONE GENERALE;
- TAV. 11: CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA;
- TAV. 12: DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA;
- TAV. 13: STUDIO GEOMORFOLOGICO;
- TAV. 14: QUADRO PRELIMINARE DI OCCUPAZIONE DEGLI IMMOBILI.
- TAV. EC202-1 IMPIANTO ELETTRICO;
- TAV. EC202-2 IMPIANTO ELETTRICO;

Di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione;

Di disporre che entro trenta giorni dall'avvio della pubblicazione copia della presente deliberazione e degli atti della variante approvata siano trasmessi alla struttura regionale competente in materia di urbanistica;

Di dare atto che, come risulta dalla dichiarazione di

procédure d'adoption et d'approbation d'un document d'application ad hoc ;

- pour ce qui est de la deuxième observation, le choix d'aménager des garages plutôt que des emplacements ouverts dépend de l'expérience acquise par le passé, qui prouve que les box sont plus faciles à louer. Par ailleurs, la cession d'un certain nombre de places à des particuliers, prévue à titre d'échange avec les terrains sur lesquels l'ouvrage doit être édifié, fait l'objet d'une convention passée entre lesdits particuliers et la Commune.

Est approuvée, aux termes de l'art. 16 de la LR n° 11 du 6 avril 1998, la variante non substantielle n° 16 du PRGC en vigueur, relative au hameau de Povil et comprenant les pièces de l'avant-projet énumérées ci-après :

La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région ;

Dans les trente jours qui suivent sa publication, la présente délibération et les pièces de la variante approuvée sont transmises à la structure régionale compétente en matière d'urbanisme ;

Ainsi qu'il appert de la déclaration de conformité rédi-

conformità del progettista, l'intervento è conforme alla vigente normativa in materia di eliminazione delle barriere architettoniche, ai sensi dell'art. 24, legge 05.02.92, n. 104;

Di dare atto che responsabile per l'esecuzione del presente provvedimento è Istruttore Direttivo dell'Area Tecnica.

---

**Comune di QUART. Deliberazione 28 novembre 2003, n. 34.**

**Approvazione di variante non sostanziale n. 17 al PRGC vigente in località Bas Villair.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

Di controdedurre alle osservazioni presentate ai sensi dell'art. 16, comma 1, della L.R. 11/1998 dall'Amministrazione Regionale, Assessorato Territorio Ambiente e Opere Pubbliche Direzione Urbanistica con le precisazioni contenute nella relazione trasmessa con nota del 20 novembre 2003, ricevuta il 27 novembre 2003, prot. n. 13962, dall'arch. COQUILLARD nella quale dà risposta puntuale ed esauriente ad ogni osservazione fatta dalla Direzione urbanistica che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Di approvare ai sensi dell'art. 16 della L.R. 6 aprile 1998, n. 11, la variante non sostanziale n. 17 al P.R.G.C. vigente, in località Bas Villair;

Di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione;

Di disporre che entro trenta giorni dall'avvio della pubblicazione copia della presente deliberazione e degli atti della variante approvata siano trasmessi alla struttura regionale competente in materia di urbanistica;

Di dare atto che responsabile per l'esecuzione del presente provvedimento è Istruttore Direttivo dell'Area Tecnica.

---

gée par le concepteur du projet, ce dernier est conforme aux dispositions législatives en vigueur en matière d'élimination des barrières architecturales, aux termes de l'art. 24 de la loi n° 104 du 5 février 1992 ;

L'instructeur dirigeant l'aire technique est chargé de l'exécution de la présente délibération.

---

**Commune de QUART. Délibération n° 34 du 28 novembre 2003,**

**portant approbation de la variante non substantielle n° 17 du PRGC en vigueur, relative au hameau du Bas-Villair.**

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

Quant aux observations déposées par la Direction de l'urbanisme de l'Assessorat régional du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics aux termes du premier alinéa de l'art. 16 de la LR n° 11/1998, les précisions visées au rapport annexé à la lettre de l'architecte COQUILLARD du 20 novembre 2003 – parvenue à la Commune le 27 novembre 2003, réf. n° 13962 – tiennent lieu d'observations en réplique ponctuelles et exhaustives ; ledit rapport est annexé à la présente délibération, dont il fait partie intégrante et substantielle ;

Est approuvée, aux termes de l'art. 16 de la LR n° 11 du 6 avril 1998, la variante non substantielle n° 17 du PRGC en vigueur, relative au hameau du Bas-Villair ;

La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région ;

Dans les trente jours qui suivent sa publication, la présente délibération et les pièces de la variante approuvée sont transmises à la structure régionale compétente en matière d'urbanisme ;

L'instructeur dirigeant l'aire technique est chargé de l'exécution de la présente délibération.

---